



**COMUNE DI SCANZOROSCIATE**

# **RELAZIONE DI FINE MANDATO 2024**

(Art.4, D.Lgs.149 del 6.9.2011)

# INDICE

Premessa ed introduzione alla relazione di fine mandato	1
<b>Parte I - Dati generali</b>	
Dati generali	2
Azioni intraprese	4
<b>Parte II - Attività normativa e amministrativa</b>	
Attività normativa	13
Attività tributaria	15
Attività amministrativa	16
<b>Parte III - Situazione economico finanziaria dell'Ente</b>	
Sintesi dei dati finanziari a consuntivo	17
Equilibrio parte corrente e parte capitale	18
Risultato della gestione	20
Utilizzo avanzo di amministrazione	22
Gestione dei residui	23
Obiettivo di finanza pubblica	25
Indebitamento	26
Strumenti di finanza derivata	27
Conto del patrimonio	28
Conto economico	29
Riconoscimento debiti fuori bilancio	30
Spesa per il personale	31
<b>Parte IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo</b>	
Rilievi degli organismi esterni di controllo	33
<b>Parte V - Organismi controllati</b>	
Organismi controllati e società partecipate	34
Risultati di esercizio delle principali società controllate (art. 2359, c.1, c.c.)	35
Risultati di esercizio delle principali società controllate	36
Provvedimenti di cessione di società o partecipazioni	38
Firma e certificazione	39

## Premessa ed introduzione alla Relazione di fine mandato

Il decreto legislativo n.149 del 6 settembre 2011, uno dei numerosi provvedimenti emessi in attuazione del federalismo fiscale frutto della delega contenuta nella L.42/2009, è conosciuto come "Decreto premi e sanzioni" in quanto intende introdurre nell'ordinamento degli enti locali taluni meccanismi premianti o sanzionatori con l'obiettivo, espressamente dichiarato dalla norma, di responsabilizzare gli amministratori su taluni aspetti del loro importante mandato. Ciò, con particolare riguardo all'analisi dei risultati conseguiti durante il mandato ed assicurando, allo stesso tempo, una sufficiente trasparenza nella gestione delle informazioni ottenuta con l'adozione di adeguati strumenti di informazione.

Tra le novità della norma è prevista l'istituzione obbligatoria della "Relazione di fine mandato" per offrire agli interlocutori dell'ente locale una particolare forma di rendiconto su taluni particolari aspetti della gestione. Va però sottolineato che l'adempimento in questione è profondamente diverso da quello richiesto nella rendicontazione di tipo sociale, dedicata quest'ultima a divulgare al cittadino la valutazione dell'Amministrazione sul proprio operato. La Relazione di fine mandato è invece una certificazione informativa su taluni aspetti della gestione predisposta in base a dei prospetti ufficiali, che ne delimitano il contenuto e ne vincolano percorso di approvazione e sottoscrizione.

Venendo allo specifico contenuto della norma, il D.Lgs.149 del 06.09.11 con oggetto "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n.42" precisa che la relazione di fine mandato "...è sottoscritta dal (...) sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal (...) sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti. La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale (...) del comune da parte del (...) sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti." (D.Lgs.149/2011, art.4/2).

Un particolare percorso è invece previsto per gli enti che ricorrono alle elezioni in anticipo rispetto la scadenza naturale del mandato elettivo, e infatti "...in caso di scioglimento anticipato del Consiglio (...) la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione sono trasmesse dal (...) sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il rapporto e la relazione di fine legislatura sono pubblicati in fine sul sito istituzionale (...) del comune entro e non oltre i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti." (D.Lgs.149/2011, art.4/3).

Come anticipato in precedenza, il contenuto di questo documento non è libero in quanto la norma prevede l'inserimento obbligatorio di talune informazioni. Viene pertanto precisato che "...la relazione di fine mandato contiene la descrizione dettagliata delle principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento alle seguenti casistiche: a) Sistema ed esiti dei controlli interni; b) Eventuali rilievi della Corte dei conti; c) Azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard; d) Situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati (...) ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio; e) Azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi; f) Quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale" (D.Lgs.149/2011, art.4/4).

Per quanto riguarda infine il formato del documento, viene precisato che "...con atto di natura non regolamentare, adottato d'intesa con la Conferenza Stato, città ed autonomie locali (...), il Ministro dell'interno (...) adotta uno schema tipo per la redazione della relazione di fine mandato, nonché una forma semplificata del medesimo schema per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti" (D.Lgs.149/2011, art.4/5).

In esecuzione di quest'ultimo richiamo normativo, con decreto del Ministero dell'Interno del 26 aprile 2013 è stato approvato lo schema tipo della Relazione di fine mandato, valido per gli enti di non piccola dimensione (più di 5.000 abitanti) e, in versione ridotta, anche per gli enti di dimensione demografica più modesta (meno di 5.000 abitanti).

La presente relazione è quindi predisposta rispettando il contenuto dei citati modelli, fermo restando che la maggior parte dei dati contenuti nelle tabelle sono estratti dagli schemi dei certificati ministeriali al rendiconto della gestione, oltre che dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti. Tutti i dati riportati nella Relazione trovano pertanto corrispondenza nei citati documenti oltre che, naturalmente, nella contabilità ufficiale dell'ente.

**PARTE I**  
**DATI GENERALI**

## Dati generali

### 1.1 Popolazione residente

Le scelte che l'amministrazione adotta e le successive strategie di intervento sul territorio sono molto spesso influenzate dall'andamento demografico della popolazione. Interventi di natura infrastrutturale (opere pubbliche) e politiche sociali, ad esempio, variano con la modifica del tessuto della popolazione. La tabella espone i dati numerici della popolazione residente nei rispettivi anni.

Popolazione	2020	2021	2022	2023	2024
Popolazione residente	9.823	9.898	9.954	9.953	9.953

### 1.2 Organi politici

L'organizzazione politica del comune ruota attorno a tre distinti organi, e cioè il sindaco, la giunta e il consiglio. Mentre il sindaco ed i membri del consiglio sono eletti direttamente dai cittadini, i componenti della giunta sono nominati dal Primo cittadino. Il consiglio, organo collegiale di indirizzo e controllo politico ed amministrativo, è composto da un numero di consiglieri che varia a seconda della dimensione dell'ente. Il sindaco, eletto direttamente dai cittadini, nomina gli assessori e distribuisce loro le competenze. Le due tabelle mostrano la composizione dei due principali organi collegiali dell'ente.

#### Composizione della giunta comunale

Cognome e nome	Carica
CASATI DAVIDE	Sindaco - fino all'08.05.2023
COLONNA PAOLO	Vicesindaco - Vicesindaco F.F. dal 09.05.2023
VITALI ANGELA	Assessore cultura, promozione del territorio, organizzazione grandi eventi
ROSATI FEDERICA	Assessore politiche sociali, politiche giovanili, lavoro
GHISLETTI BARBARA	Assessore istruzione, servizi all'infanzia, politiche educative, partecipazione

#### Composizione del consiglio comunale

Cognome e nome	Carica
CASATI DAVIDE	Sindaco - fino all'08.05.2023
COLONNA PAOLO	Vicesindaco - Vicesindaco F.F. dal 09.05.2023
VITALI ANGELA	Assessore cultura, promozione del territorio, organizzazione grandi eventi
ROSATI FEDERICA	Assessore politiche sociali, politiche giovanili, lavoro
GHISLETTI BARBARA	Assessore istruzione, servizi all'infanzia, politiche educative, partecipazione
CUCCHI PAOLO	Consigliere
NERVI MICHELE	Consigliere
EPIS MICHELE	Consigliere
TOMASELLI GIOVANNA	Consigliere
DONATI FABRIZIO	Consigliere
CARMINATI LUIGI	Consigliere
MARSALA MATTEO	Consigliere
MARCHESI LORENZO	Consigliere

### 1.3 Struttura organizzativa

Nell'organizzazione del lavoro dell'ente pubblico, la definizione degli obiettivi generali e dei programmi è affidata agli organi di governo di estrazione politica. I dirigenti ed i responsabili dei servizi, invece, provvedono alla gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, compresa l'adozione degli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno. Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di indirizzo unito ad un controllo sulla valutazione dei risultati. La tabella mostra in modo sintetico la composizione numerica della struttura.

Direttore:	
Segretario:	TIZIANA SERLENGA
Dirigenti (num):	0
Posizioni organizzative (num):	6
Totale personale dipendente (num):	36

### 1.4 Condizione giuridica dell'Ente

L'ente opera in un contesto giuridico regolato dal normale avvicinarsi delle amministrazioni che sono state elette dopo lo svolgimento delle elezioni. In casi eccezionali, però, la condizione giuridica dell'ente può essere soggetta a regimi o restrizioni speciali, come nel caso in cui l'amministrazione sia sciolta per gravi irregolarità, per il compimento di atti contrari alla Costituzione, per gravi motivi di ordine pubblico, oppure per impossibile svolgimento della normale attività, come nel caso di dimissioni del Sindaco, mancata approvazione dei principali documenti di programmazione, e così via.

L'Ente non è commissariato, e non lo è mai stato nel periodo del mandato.

#### 1.5 Condizione finanziaria dell'Ente

L'ente reperisce le risorse necessarie al funzionamento della gestione corrente ed allo sviluppo degli interventi in conto capitale. Il tutto, cercando di garantire nell'immediato e nel breve periodo il mantenimento di un corretto equilibrio finanziario tra risorse disponibili e fabbisogno di spesa. L'assenza di questo equilibrio, in un intervallo di tempo non trascurabile, può portare l'ente a richiedere ed ottenere la situazione di dissesto, dove l'operatività normale viene sostituita con interventi radicali volti a ripristinare il necessario pareggio dei conti.

Nel periodo di mandato:

- L'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 TUEL
- L'Ente non ha dichiarato il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis TUEL
- L'Ente non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter e 243-quinquies del TUEL
- L'Ente non ha ricorso al contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. 174/12 convertito con L. 213/12

#### 1.6 Situazione di contesto interno/esterno

L'ente locale si trova ad operare in un quadro legislativo, giuridico ed economico, che risente molto della compromessa situazione delle finanze pubbliche. In tutti i livelli, dal centro alla periferia, l'operatività dell'intero apparato pubblico è condizionata degli effetti perversi prodotti dell'enorme indebitamento contratto nei decenni precedenti. La riduzione dei trasferimenti statali, come le regole imposte a vario livello dalla normativa comunitaria sul patto di stabilità, sono solo alcuni degli aspetti di questo contesto particolarmente grave, che limita fortemente l'attività e l'autonomia operativa dell'ente locale.

Per ogni settore/servizio fondamentale, sono descritte, in sintesi, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato.

#### 1.7 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del Tuel

I parametri di deficit strutturale sono dei particolari tipi di indicatore previsti obbligatoriamente dal legislatore per tutti gli enti locali. Lo scopo di questi indici è fornire all'autorità centrale un indizio, sufficientemente obiettivo, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente, o per meglio dire, l'assenza di una condizione di dissesto strutturale.

Parametri di deficit strutturale	2018		2022	
	No	Si	No	Si
Incidenza spese rigide su entrate correnti	X		X	
Incidenza incassi entrate proprie	X		X	
Anticipazioni chiuse solo contabilmente	X		X	
Sostenibilità debiti finanziari	X		X	
Sostenibilità disavanzo a carico esercizio	X		X	
Debiti riconosciuti e finanziati	X		X	
Debiti in corso riconoscimento o finanziamento	X		X	
Effettiva capacità di riscossione	X		X	
Numero parametri positivi	Nessuno		Nessuno	

## AZIONI INTRAPRESE

### SERVIZI SOCIALI

Le politiche sociali sono rimaste al centro dell'agire amministrativo della nostra lista civica anche durante questo mandato. Sono stati potenziati molti tra i servizi già in essere ed attivati di nuovi.

Abbiamo continuato a lavorare per favorire relazioni sane, per stimolare e facilitare l'incontro tra le persone e le generazioni e per accompagnare i processi di condivisione dentro la comunità stessa e farsi carico delle fragilità altrui. Ricordando che quando si parla di fragilità non ci si può riferire ad un'area specifica perché tutti possono trovarsi ad attraversare un momento di fragilità ad un certo punto della vita, a causa ad esempio della perdita del lavoro, o del sopraggiungere di una invalidità o di una malattia, di un momento di fatica familiare o di un lutto. Nessuno deve sentirsi solo nell'affrontarlo.

Come una volta, quando si viveva il «cortile» su cui si affacciavano le storie di più famiglie.

Grazie a quanto è stato fatto, soprattutto in questi ultimi anni, Scanzorosciate è diventata un punto di riferimento anche per le altre amministrazioni per le politiche per le famiglie che vivono la patologia di Alzheimer, la disabilità e l'abbattimento delle barriere architettoniche, per citarne alcune. Molto si può ancora fare, crescere e migliorare sempre in tema di politiche sociali rimane l'obiettivo principe dell'assessorato alle Politiche sociali.

Premesso ciò sintetizzo le nostre azioni e servizi:

- Confermati tutti gli interventi a sostegno delle famiglie, in particolare le integrazioni delle rette per i servizi a domanda individuale (asilo nido, scuole dell'infanzia parrocchiali, mensa scolastica, trasporto scolastico, trasporto ammalati e diversamente abili, consegna dei pasti caldi a domicilio) ed il servizio tutela minori, utilizzando come criterio per l'erogazione dei contributi quello delle fasce ISEE.
- Rinnovata la convenzione con ANMIC per lo Sportello, gratuito per tutti i residenti.
- Rinnovata apertura Sportello Lavoro, gratuito per tutti i residenti.
- Sostenute le attività di assistenza ai cittadini ed ai volontari impegnati in aiuto alla popolazione durante il periodo della pandemia con aperture e presenza costante delle assistenti sociali in Comune.
- Triplicata l'apertura del Caffè Sociale "anche Alzheimer".
- Ripresi gli incontri del gruppo AMA, Auto Mutuo Aiuto con due incontri mensili.
- Confermati tutti i servizi attivati in questi anni nel mondo dell'handicap, dei minori, delle giovani coppie e degli anziani.
- Ridefinita ed organizzata la nuova «mappatura» delle famiglie con disabili. Ci rimetteremo dunque in ascolto e raccoglieremo spunti, critiche e desiderata. La prima mappatura aveva fornito nel 2015 la possibilità all'Assessorato di agganciare le famiglie e di cominciare con loro un percorso di confronto e che è poi proseguito fino ad oggi. L'obiettivo era stato in primis quello di riunire simbolicamente intorno ad un tavolo di lavoro le famiglie e raccogliere le loro fatiche e le loro aspettative; sono state invitate a partecipare al tavolo anche le altre realtà del territorio (scuola, oratorio, sportive, volontariato ...) e sono stati individuati dei temi di lavoro che hanno accompagnato le famiglie divise in gruppi tematici. A seguito di questo lavoro, oltre alle nuove relazioni delle famiglie con il territorio, è nato un gruppo di cammino del sabato mattina che continua tutt'oggi, sempre organizzato dalla U.S, e vengono organizzate settimane di vacanza tutti insieme. L'obiettivo della seconda «mappatura» è quello di agganciare nuove famiglie e farsi raccontare le nuove fatiche e/o le nuove opportunità che in questi anni si sono fatte avanti, capire infine come vivono Scanzorosciate nel loro quotidiano e raccogliere spunti di approfondimento e lavoro per i prossimi anni. Sempre a seguito di quanto ben costruito in questi anni al tavolo di confronto con le famiglie ed il territorio, è stato ripensato il bando sull'Area disabilità integrandolo al tempo libero e del vivere il territorio e non limitandolo più solo all'assistenza educativa scolastica. Questo per restituire dignità alla persona e favorirne le buone relazioni con le realtà del territorio. Sempre a seguito di quanto fatto, è stato possibile avviare per alcuni ragazzi/e un principio di sperimentazione di autonomia dentro gli appartamenti della cooperativa Impronta presso il ristrutturato stabile dell'ex cinema parrocchiale. Dopo la presentazione in Regione Lombardia del nostro PEBA, Piano Abbattimento Barriere Architettoniche, non in termini tecnici ma per raccontare di come sia stata coinvolta la popolazione e per presentare il Progetto "Via Libera!" (che ha l'obiettivo di sensibilizzare i cittadini, abbattere le barriere non solo strutturali ma spesso soprattutto mentali), con la collaborazione di tutto il tavolo Pe.ba e l'Unione italiana ciechi ed ipovedenti, è stato proposto un mese di iniziative di sensibilizzazione culminate con l'installazione del tunnel sensoriale e l'organizzazione della cena al buio.
- Rinnovato bando per l'Area disabilità: il progetto di vita al centro di una progettualità co-costruita con le famiglie, il territorio, le scuole e i servizi di riferimento.
- Prosecuzione formazione congiunta per gli assistenti educatori e gli insegnanti di sostegno.
- Prosecuzione di inserimento dei bambini disabili all'interno del C.R.E, formazione agli educatori.
- Incontri e supporto Gruppo famiglie (Vacanza di comunità, gruppo cammino, sitting volley, eventi di comunità).
- Avviato progetto residenzialità per alcuni ragazzi disabili.
- Consolidato il servizio consegna pasti caldi a domicilio.
- Nell'Area disabilità, continua il "Progetto lavoro" con una figura dedicata per scouting aziendale, tirocini, inserimenti lavorativi
- Consolidato il progetto "VolontariAmo" con le associazioni del territorio ed i gruppi degli oratori.
- Avvio tavolo di confronto con i medici del poliambulatorio medico comunale affinché, grazie alla reciproca collaborazione, diventi anche luogo di riferimento per iniziative di informazione ed educazione alla salute (es. partecipazione dei medici di base al Tavolo Alzheimer Community e conseguente ruolo d'informazione all'interno dell'Ambulatorio comunale).
- Rafforzato e consolidato il progetto "Sportello Alzheimer 2.0", sportello non dedicato solo all'accoglienza dei cittadini con familiare affetto da questa patologia ma sportello dedicato anche alla formazione, informazione e

sensibilizzazione del territorio attraverso iniziative promosse ed organizzate dal tavolo TAC (Tavolo Alzheimer Community).

- Rinnovata certificazione Alzheimer Dementia Friendly.
- Rinnovato sostegno al circolo pensionati di Scanzo che oltre a svolgere un grande ruolo di aggregazione consente col volontariato di erogare una buona parte dei servizi sociali comunali.
- Rinnovato sostegno all'associazione dei "Volontari del Trasporto Ammalati".
- Sostenuta l'attività del Centro di Primo Ascolto Interparrocchiale.
- Costante il dialogo e la collaborazione con la Casa di Riposo RSA Fondazione Piccinelli di Scanzo.
- L'Area Anziani ha visto lo sviluppo di progetti di prossimità: il Progetto Custode sociale, non un numero di telefono ma una persona conosciuta e riconosciuta che è diventata un punto di riferimento, tramite tra i cittadini ed il servizio sociale; il progetto "A s-passo lento", il progetto "Anziani fuori dal Comune" per cui va sottolineata la partecipazione di volontari ed i numeri impressionanti di questionari raccolti e persone incontrate (circa cinquecento); il progetto Si-curo con la collaborazione di Crabinieri e Polizia Locale; il progetto Pass pensione; "Scanzo.net", progetto di alfabetizzazione digitale in collaborazione con i giovani di Zuma;

## POLITICHE GIOVANILI

In questi anni, si è lavorato e ci si è formati (anche grazie ad un percorso avviato e concluso con il sociologo Stefano Laffi) per creare palestre di dialogo con i giovani e momenti di incontro.

È stato quindi portato avanti il prezioso lavoro con la realtà del Tavolo Con-Di-Visioni al fine di mantenere in contatto le agenzie territoriali che hanno a che fare coi giovani, con lo scopo di avere un linguaggio e uno sguardo di cura e attenzione condiviso.

Sono state confermate ed implementate le aperture degli spazi aggregativi esistenti: XXL non solo compiti e ZUMA. In particolare, la nuova apertura di Zuma ha permesso di agganciare molti nuovi giovani in età preadolescenziale che hanno imparato a vivere lo spazio a loro dedicato. Rinnovato l'accordo con i gruppi musicali per la gestione e l'utilizzo della sala prove musicale.

Confermate le collaborazioni con le altre realtà del territorio, in particolare con gli oratori. Il progetto Giovani ha incontrato anche il progetto VolontariAmo per raccogliere la disponibilità manifestata da alcune associazioni di "mettersi a disposizione" dei giovani.

## POLITICHE EDUCATIVE

### INTERVENTI INFANZIA 0-6 ANNI

L'impegno in questi ultimi anni è stato quello di implementare i servizi a sostegno delle famiglie e in particolare dei neo-genitori. È stato approvato un "**Pacchetto famiglia**" che ha garantito un aumento significativo dei contributi a sostegno della riduzione delle rette per la partecipazione a servizi sempre più necessari alle famiglie con figli: mensa, asilo nido e scuola dell'infanzia.

La frequenza all'asilo e alle scuole dell'infanzia è infatti fondamentale per il futuro dei nostri figli e quindi delle nostre comunità ed è preziosa la collaborazione tra il Comune e le Parrocchie per erogare servizi di qualità accessibili a tutti.

In quest'ottica si inserisce anche il progetto di **ampliamento del servizio Nido** con la creazione di ulteriori 26 posti in aggiunta ai 43 già attivi. L'attenzione a questa fascia d'età ci ha visto creare un tavolo per l'infanzia per fare rete e definire obiettivi comuni sul territorio, l'implementazione dei servizi messi a disposizione dal **Polo comunale per l'infanzia** e l'attivazione del nuovo progetto "**A Scanzorosciate si parte con il piede giusto**" che fornisce in forma gratuita a tutte le famiglie con bambini nei loro primissimi anni di vita, un accompagnamento e un supporto per svolgere al meglio il loro ruolo. È stato inoltre attivato l'iter per ottenere la **certificazione di "Comune amico delle famiglie"** che costituisce il segno distintivo dell'impegno concreto a favore delle famiglie preso dall'amministrazione, al fine di garantire lo sviluppo e la diffusione di politiche di benessere familiare.

### INTERVENTI INFANZIA 6-14 ANNI

La nostra Amministrazione ha continuato a caratterizzarsi per la massima attenzione rivolta alle scuole: tramite il Banco scuola abbiamo condiviso con la Dirigenza e l'Associazione dei Genitori una puntuale e piena collaborazione nella definizione annuale del **Piano di Diritto allo Studio**.

È stata valorizzata l'esperienza della "**Scuola Senza Zaino**" per una nuova didattica i cui principi cardine sono OSPITALITÀ, RESPONSABILITÀ E COMUNITÀ'.

Abbiamo aumentato i fondi per le **Borse di studio comunali** dedicate ai ragazzi e alle ragazze delle scuole secondarie di primo e secondo grado.

Si è provveduto a sistematizzare ed ultimare la **Rete degli Orti Didattici** presenti in tutte le scuole del nostro territorio (nido, scuole dell'infanzia, primarie e secondaria).

Il **Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze** è stato valorizzato e coinvolto nella realizzazione di "sentieri sicuri" che si inseriscono nel progetto "**La città dei bambini e delle bambine**" per la creazione di un territorio a misura di ambino/a e quindi per tutti. A questo proposito è stata istituita la "**Giornata Mondiale del Gioco**" che coinvolge diverse agenzie educative ed associazioni presenti sul territorio.

Mantenuto e riqualificato il progetto "**Mensa di qualità**" coinvolgendo costantemente i genitori, e gli insegnanti tramite la Commissione Mensa e avvalendoci anche di un esperto esterno.

Istituita inoltre la **Rete territoriale CRE**, nata durante la pandemia, con l'obiettivo di co-progettare le proposte estive a Scanzorosciate.

## SPORT

L'Amministrazione Comunale ha posto lo Sport al centro della sua azione, riconoscendolo come strumento fondamentale per la crescita e la formazione delle nuove generazioni, nonché per il benessere fisico e mentale di tutta la cittadinanza. **Lo Sport come "veicolo" per la socializzazione e la creazione di comunità** per tessere relazioni sociali e creare "comunità". Per questo motivo, l'Amministrazione ha sostenuto tutte le associazioni sportive locali che investono nei settori giovanili e/o che organizzano manifestazioni sportive con ricadute sociali positive, sia a livello locale che sovralocale. Sono state inoltre supportate iniziative sportive volontarie spontanee nate dall'aggregazione tra giovani. **Sostegno concreto alle associazioni sportive.** L'Assessorato allo Sport ha confermato i contributi economici erogati nel precedente mandato, che risultano essenziali per la prosecuzione delle attività dei settori giovanili. È stato inoltre confermato il patrocinio gratuito del Comune per le singole manifestazioni organizzate durante la stagione sportiva. **Corsi sportivi per tutte le età.** Oltre al sostegno alle associazioni, l'Assessorato allo Sport ha organizzato direttamente dei corsi rivolti sia ai più piccoli che agli adulti, tra cui danza moderna, danza classica, judo, ginnastica vertebrale, yoga, avviamento allo sport, laboratorio motorio, aerobica e scuola di ballo. **Iniziative per il movimento gratuito e l'aggregazione.** Sono state proposte diverse iniziative per favorire il movimento gratuito e l'aggregazione, come giornate dedicate allo sport con gli istruttori delle specialità sportive attive sul territorio. In quest'ottica, sono stati organizzati anche incontri all'aperto presso parchi comunali per facilitare la socializzazione in luoghi di aggregazione del territorio. **Sport nei parchi.** È stata realizzata la prima area Fitness calisthenics comunale libera e aperta a tutti Fitness. Una vera propria palestra a cielo aperto. Sono state organizzate attività motorie e sportive a favore della cittadinanza (sport nei parchi) nell'area verdi comunali. **Collaborazioni e sinergie.** L'Amministrazione ha favorito il progetto "C.R.E. Sportivo – Un mare di Sport" e ha aumentato la sinergia e la collaborazione con l'U.S. Scanzorosciate, che ospita il C.R.E. presso gli impianti sportivi di via Polcarezzo. **Sostegno ai gruppi di cammino.** Sono stati inoltre sostenuti i "gruppi di cammino". Sono stati infine pensati gruppi di cammino dedicati a persone con fragilità. **In conclusione.** L'impegno dell'Amministrazione Comunale nello Sport è volto a creare una comunità più sana, coesa e inclusiva, in cui tutti, indipendentemente dall'età o dalle capacità, possano vivere il benessere e la gioia del movimento.

## CULTURA

Sulla strada ben avviata durante il mandato precedente, abbiamo mantenuto e potenziato le attività culturali e ricreative, le occasioni di formazione permanente (come ad esempio l'Università per gli Adulti e i corsi per adulti e bambini), il turismo culturale e responsabile, l'educazione alla pace e agli stili di vita sostenibili. Abbiamo continuato la costruttiva collaborazione con le realtà educative, artistiche ed associative del territorio concedendo il patrocinio dell'Amministrazione Comunale ed il contributo economico dopo aver valutato le iniziative promosse.

Abbiamo coinvolto molte delle realtà aggregative locali, per creare una "rete" continua di dialogo e di programmazione formativa-culturale comune. A questo scopo è stata costituita la Consulta delle Associazioni culturali che si è riunita due volte all'anno con lo scopo di favorire la reciproca conoscenza, il coordinamento delle iniziative e l'organizzazione di iniziative comuni.

Abbiamo collaborato con le ACLI, Poliedro, A.n.t.e.a.s., il gruppo "I Picchiatelli", la compagnia teatrale del "Sottoscala", il coordinamento degli enti locali per la pace, i giovani degli oratori, l'ANPI e l'associazione Combattenti e Reduci, gli Alpini e la Fanfara, i cori musicali delle Parrocchie, l'associazione italiana Amici del Presepio, l'associazione Kantutitas, il Comitato Genitori, il Gap, ecc.

La biblioteca continua ad essere un luogo confortevole dove il cittadino può usufruire di "servizi specifici" (prestito di libri, riviste, supporti video e sonori) e generali (studio, wi-fi gratuito, partecipazione alle iniziative culturali in loco)

Abbiamo confermato le iniziative di promozione alla lettura per i più piccoli (realizzate sia autonomamente sia in collaborazione con le scuole del territorio; a questo proposito il progetto Un libro per Amico, che già coinvolgeva le scuole primarie e la secondaria del territorio, è stato esteso anche alle scuole dell'infanzia parrocchiali), arricchendole con un progetto estivo (Libri e Cicale) che si realizza nei parchi comunali. Sono proseguite le iniziative di promozione alla lettura specificamente dedicate ad un pubblico adulto (ogni iniziativa è stata sempre collegata al "patrimonio" posseduto per migliorarne la conoscenza e la circolazione), l'utilizzo della sala polifunzionale "Battista Moretti" per proposte realizzate dall'Amministrazione Comunale, dalle Associazioni e dagli enti territoriali.

Potendo contare su due soli bibliotecari e volendo mantenere la biblioteca aperta al pubblico il più possibile, si è fatto ricorso a nuovi collaboratori tramite il servizio civile universale.

La biblioteca offre diverse occasioni di svago e crescita culturale attraverso corsi (lingua straniera, strumenti musicali, coro, cucito, acquarello, degustazione vini,...), laboratori, cinema, ecc.

È stato mantenuto l'apprezzato angolo bookcrossing, posizionato all'ingresso della biblioteca.

È stata inoltre confermata la collocazione dell'Infopoint Terre del Vescovado all'interno della biblioteca ed è stata attivata una collaborazione con l'Ente di Formazione Sacra Famiglia di Seriate che ha utilizzato gli spazi della Sala Moretti per attività laboratoriali con gli studenti, proponendo un laboratorio di vendita di prodotti enogastronomici delle Terre del Vescovado ogni venerdì da ottobre a maggio.

Per andare incontro alle esigenze degli utenti e per raggiungere un numero sempre maggiore di cittadini, la Biblioteca si è dotata di una pagina Facebook e una pagina Instagram, costantemente aggiornate con le iniziative in programma e i nuovi arrivi.

Grazie al Fondo Emergenza Imprese e Istituzioni culturali la biblioteca ha ottenuto, negli anni dell'emergenza sanitaria (dal 2020 al 2023), contributi ministeriali per complessivi € 36.403,09 che hanno consentito di incrementare il patrimonio librario (i fondi erano infatti utilizzabili esclusivamente per l'editoria cartacea) con 2.998 nuovi documenti (che si sono aggiunti a quelli acquistati con il normale budget).

Grazie ad un contributo comunale è stato pubblicato il libro postumo di Corrado Fumagalli "Racconti nel camino. Fantasie di Scanzorosciate e la sua gente", con l'obiettivo di coltivare la memoria valorizzando la storia locale. Dal libro è stato tratto uno spettacolo a cura di Francesca Beni.

Nei mesi in cui le restrizioni imposte dall'emergenza sanitaria sono state più severe si è cercato di mantenere un filo diretto con gli utenti della biblioteca tramite un servizio di consegna di libri a domicilio; nei mesi estivi si sono concentrate iniziative culturali fruibili dai balconi oppure organizzate all'aria aperta con gli opportuni distanziamenti.

Nel 2023 è stato inaugurato in biblioteca, in collaborazione con il Servizio Sociale, lo spazio Dementia Friendly, un'area dedicata agli operatori e familiari delle persone affette da demenza, provvista di materiale librario e cinematografico sull'argomento.

Nel 2023, anno di BG BS Capitali della Cultura è stata posata un'opera dal titolo "Fiore della Carrara" in Piazza della Costituzione ed è stata offerta la possibilità a tutti i residenti di accedere per tutto l'anno all'Accademia Carrara di Bergamo ad un prezzo agevolato. Nello stesso anno sono state organizzate numerosissime iniziative culturali (teatro, letture dal vivo, concerti musicali, cinema all'aperto, visite guidate, Scanzorosciate con altri occhi,...), soprattutto nel periodo estivo.

È proseguito in biblioteca il servizio di rilascio dei codici PIN per la CNS; nel corso del 2021 sono state realizzati, sempre in biblioteca, due SPID Day durante i quali circa 150 utenti over 65 hanno potuto acquisire la propria identità digitale gratuitamente.

### **SERVIZI AL CITTADINO (DEMOGRAFICI – SPORTELLO TELEMATICO)**

Nel 2020 abbiamo attivato lo sportello telematico polifunzionale al cittadino dove è possibile inviare pratiche, richieste e segnalazioni al proprio Comune in qualunque momento della giornata e comodamente da casa o dall'ufficio. Il portale è attivo 24 ore su 24 e racchiude tantissimi settori del Comune: tributi, servizi demografici, scolastici, sociali, ambiente e territorio, lavori pubblici, sport e tempo libero e molto altro.

Abbiamo partecipato a molti bandi del PNRR per la digitalizzazione della Pubblica Amministrazione e per migliorare i servizi digitali al cittadino.

Nello specifico abbiamo vinto i seguenti bandi PNRR e nel corso del 2024 e 2025 verranno attivati tutti i servizi sotto elencati:

- SPID CIE Integrazione delle piattaforme di identità digitale € 14'000
- Adozione APP IO attivazione e migrazione € 3'430
- Abilitazioni al Cloud, Migrazione di servizi verso piattaforme Cloud qualificate € 121'992
- PagoPA attivazione e migrazione sulla Piattaforma pagoPA € 36'851
- Piattaforma Notifiche Digitali Adozione (PND) per i servizi di Notifiche violazioni Codice della Strada e Notifiche riscossione tributi € 32'589
- Esperienza del cittadino nei servizi pubblici. Miglioramento dell'esperienza d'uso del sito e dei servizi digitali per il cittadino € 155'234
- Piattaforma Digitale Nazionale (PDND) per erogazione di n. 2 API che abilita lo scambio di informazioni tra gli Enti e la Pubblica Amministrazione e favorisce l'interoperabilità dei sistemi informativi e delle basi dati pubbliche € 20'334

### **PROMOZIONE DEL TERRITORIO E DELLE SUE ATTIVITÀ PRODUTTIVE COMMERCIALI**

Le Terre del Vescovado, costituitesi come comitato promotore autonomo all'interno di Promoserio nel 2016, lavorano tutto l'anno per approfondire la conoscenza del nostro territorio e per promuoverne le eccellenze. L'area include oggi i 16 Comuni di Orio al Serio, Seriate, Gorle, Pedrengo, Scanzorosciate, Torre de Roveri, Albano S.A., Brusaporto, Bagnatica, Carobbio degli Angeli, Costa di Mezzate, Montello, Chiuduno, Bolgare, San Paolo d'Argon e Gorlago. Il comitato pubblicizza le proprie attività e i punti di interesse dei comuni aderenti tramite il portale [www.terredelvescovado.it](http://www.terredelvescovado.it), contenente informazioni sui punti di interesse storico-culturali, naturalistici e sulle strutture ricettive e produttive dell'area; il portale consente la prenotazione e l'acquisto online delle esperienze proposte dalle Terre o dai comuni aderenti. L'infopoint di Terre del Vescovado, situato all'interno della biblioteca di Scanzorosciate, è stato riconosciuto da Regione Lombardia come sportello ufficiale e viene presidiato quotidianamente da due dipendenti di Promoserio, ai quali si affiancano giovani che prestano il servizio civile o in tirocinio curricolare. Per l'anno BGBG 2023, in linea con il tema del lavoro proposto dalla Rete Bibliotecaria Bergamasca, le Terre del Vescovado hanno sviluppato il settore Industry, con l'organizzazione di visite guidate alle attività manifatturiere del territorio e iniziative culturali collaterali fra cui una mostra bibliografica sul tema dell'industria e del lavoro, con relativo catalogo; incontri con scrittori-operai; il Calendario Comunale 2023 dedicato alle aziende del territorio e a chi ci lavora.

Nel 2022 è stato inaugurato il Cammino del Vescovado, un itinerario di 32km che collega Scanzorosciate a Chiuduno (60km se si considerano i raccordi con la città di Bergamo e con Sarnico), attraversando la fascia collinare del territorio di 11 dei 16 comuni delle Terre (al quale è stato dedicato il Calendario Comunale 2022). Nel 2023, nell'ambito delle iniziative di BGBS Capitale della Cultura, è nata "La via delle sorelle", un cammino di 130km che unisce le città di Bergamo e Brescia e che, sul versante bergamasco, ricalca in buona parte il tracciato del Cammino del Vescovado. La via delle sorelle, nel suo primo anno di operatività, è stata percorsa da oltre 800 camminatori tracciati ufficialmente (con credenziale), provenienti soprattutto dalle due province coinvolte ma anche da Veneto, Trentino, Piemonte, Belgio, Germania e Stati Uniti, con una spesa media di circa 60€ a persona al giorno, a conferma del potenziale del cammino per l'economia locale.

In questi anni è stato inoltre confermato il sostegno alla Strada del Moscato di Scanzo e dei Sapori Scanzesi e al Consorzio di Tutela del Moscato di Scanzo.

La Festa del Moscato di Scanzo è rimasta al centro delle priorità dell'Amministrazione Comunale e, negli anni della pandemia, è stata sostituita dal Settembre del Moscato, un format che ha promosso le aperture delle cantine e l'organizzazione di degustazioni, pic-nic, spettacoli,...in vigna. La proposta è stata talmente gradita dal pubblico che il 2023, anno del grande ritorno della Festa del Moscato, ha visto la proposta di entrambe le iniziative nell'arco del mese di settembre.

Nel periodo natalizio, particolarmente apprezzata è l'ormai tradizionale proposta del Villaggio di Natale nel centro storico di Scanzo, che arriva a coinvolgere 40-50 espositori ogni giorno e che vede la gradita presenza della pista di pattinaggio sul ghiaccio per tutto il mese di dicembre e per buona parte del mese di gennaio. Oltre alla pista, nel periodo natalizio, dal 2021 viene allestito un trenino gratuito per tutti i bambini nell'area verde limitrofa al poliambulatorio.

Presso la sede della Strada del Moscato (Villa Galimberti) esiste un punto d'informazione turistica permanente con opuscoli, mappe itinerari e personale preparato, con la possibilità di acquistare le bottiglie dei produttori aderenti al Consorzio di Tutela.

Il gruppo CustodiS (Cultura e storia di Scanzorosciate) ha proseguito nella propria attività di formazione e di divulgazione della storia del nostro territorio, accompagnando gruppi di visitatori in occasione di visite organizzate dall'associazione o su richiesta.

Abbiamo puntato su una sempre maggiore integrazione e visibilità del Comune nelle realtà che intorno a noi si muovono per la promozione del nostro territorio, aderendo alla "Strada del vino e dei sapori della Valcalepio" e, nel 2023, al nuovo GAL dei colli bergamaschi.

Lato commercio nel 2022 abbiamo creato il Distretto diffuso del Commercio come comune Capofila insieme a Albano Sant'Alessandro, Gorle, Pedrengo, Villa di Serio, Ascom Bergamo, Confesercenti Bergamo. Circa 26,75 kmq, con una popolazione di 37.211 abitanti per rilanciare e consolidare il commercio di vicinato. Sempre nel 2022 abbiamo partecipato e vinto il bando di RL "sviluppo dei distretti del commercio 2022-2024" per incentivare e consolidare le realtà commerciali presenti nel distretto. Si vuole continuare in questa direzione incentivando il più possibile lo sviluppo del commercio di vicinato.

## SVILUPPO DEI CENTRI STORICI

In questi 5 anni abbiamo portato a compimento molti traguardi, anche se la strada da percorrere è ancora lunga, ma la direzione intrapresa è quella giusta con l'ambizione di raggiungere nuovi obiettivi volti al rilancio e alla riqualificazione del centro.

Pertanto in questi anni abbiamo raggiunto i seguenti obiettivi:

- I lavori per realizzazione doppio senso di marcia e nuovo marciapiede con filare alberato di via Monte San Michele.
- Abbiamo realizzato il collegamento ciclo-pedonale tra via Monte San Michele e via Monte Sabotino.
- Fatto da "partner" con la proprietà dell'ex cinema parrocchiale, per far partire il progetto di recupero dell'intero comparto basato su un progetto complessivo che ha avuto come finalità la realizzazione di un sistema di welfare territoriale volto a creare nella comunità locale una rete di cura per le situazioni di disagio e vulnerabilità esistenti e nel contempo mobilitare le risorse del territorio perché diventi un contesto capace di generare risposte per il benessere della persona e della collettività denominato "Comunità al Centro". Il progetto ha portato alla presentazione e assegnazione di 1 milione di € dal governo attraverso il "bando Bellezza" nel 2017 (non ancora erogato). Vinto bando Cariplo di 600 mila € per progetto di recupero edilizio.
- Abbiamo continuare a sostenere e promuovere politiche di agevolazioni fiscali e finanziamenti agevolati per i privati che decidono di ristrutturare abitazioni e negozi all'interno dei centri storici di Scanzo e Rosciate. Questo ha permesso di riqualificare diversi edifici assegnando circa 40 mila € di contributi a privati per recupero oltre agli sgravi economici su oneri di urbanizzazione primaria, secondaria e costo dove dovute.
- Abbiamo, attraverso la redazione del P.U.T. (Piano Urbano del Traffico), realizzato interventi di traffic calming e messa in sicurezza percorsi per i pedoni e diversamente abili.
- Abbiamo sistemato la partenza dei sentieri che portano sul Cammino del Vescovado (via Forni).
- Abbiamo asfaltato diverse vie (Serenissima, Abadia, Adelasio), riqualificato muri storici di proprietà pubblica che caratterizzavano il centro storico (via Cavagnis). Abbiamo implementato gli orari della ZTL per tutelare pedoni e utenze deboli durante gli orari di ingresso uscita scuole/asili e la domenica pomeriggio oltre che nella fascia notturna 22-6.

## MANUTENZIONI STRAORDINARIE EDIFICI PUBBLICI e RISPARMIO ENERGETICO

Riguardo gli edifici scolastici, sull'onda lunga del lavoro svolto in questi anni in termini di ricerca di risorse esterne per far fronte alle reali esigenze della cittadinanza di spazi e qualità degli stessi. Abbiamo provveduto ai seguenti lavori finanziati con risorse pervenute da bandi oppure dal bilancio comunale. Nello specifico abbiamo:

- Riqualficazione architettonica-energetica e degli spogliatoi della scuola secondaria di primo grado per un importo di € 507'000
- Adeguamento antincendio con sostituzione del controsoffitto della scuola Secondaria di primo grado € 90'000
- Messa in sicurezza e adeguamento locali segreteria Didattica Istituto Comprensivo € 100'000
- Riqualficazione centro sportivo comunale via Polcarezzo con realizzazione nuova tributa campo erba sintetica, bagni, recinzioni, locale tecnico € 270'000
- Riqualficazione energetica e abbattimento barriere architettoniche Municipio lotto 1 e lotto 2 con cambio serramenti, porte di accesso € 180'000
- Manutenzione straordinaria locali sede protezione civile ed ex villa Galimberti € 90'000
- Installazione sistema di accumulo per efficientamento energetico Biblioteca € 56'364
- Completamento rinnovo Bagni scuola elementare "G. Pascoli" di Scanzo, riguardanti il rifacimento di tutti i vecchi bagni rimanenti dell'edificio.
- Tinteggiatura annuale di aule e parti comuni degli edifici scolastici
- Adeguamento e abbattimento barriere architettoniche uffici comunali (servizi alla persona, ragioneria)
- Relamping illuminazione con tecnologia LED Palazzetto dello Sport e Palestra scuola secondaria di I grado
- Relamping con tecnologia LED sala studio Biblioteca comunale
- Installazione 290 sedute reclinabili con schienale Palazzetto comunale
- Manutenzione straordinaria porte interne Palazzetto Comunale

Per quanto riguarda i cimiteri l'inizio del mandato amministrativo si è aperto all'insegna della prosecuzione di quanto intrapreso nei mandati amministrativi precedenti prevedendo un piano di interventi di estumulazione dei loculi e degli ossari scaduti necessari per riordinare gli spazi cimiteriali a disposizione e per procedere ad un ri-allineamento delle concessioni cimiteriali scadute e in essere, come previsto dalla normativa. Approvazione Nuovo Piano Cimiteriale e Regolamento Cimiteriale. Manutenzione Straordinaria vialetti, realizzazione nuovi ossari, installazione nuovi accessori a disposizione dell'utenza.

## EDIFICI SICURI

Edifici sicuri significa cittadini sicuri. Fin dal primo anno di mandato l'Amministrazione ha fornito gli strumenti finanziari necessari all'ottenimento di tutti i vari standards qualitativi in termini di sicurezza delle strutture pubbliche, in modo da continuare nell'opera di messa in sicurezza e adeguamento alle nuove normative tutte le strutture. Tutti gli edifici pubblici risultano adeguati e in sicurezza. Fondamentale continuare, anno per anno, con il controllo delle scadenze formali delle certificazioni, i rinnovi e quant'altro.

## NUOVI SPAZI

Si è concluso infine nell'estate del 2023 la riqualficazione del centro di aggregazione giovanile e della sala prove posta nei locali della ex-biblioteca.

Abbiamo vinto il bando PNRR per un nuovo asilo comunale per un importo di € 1'146'380 che permetterà di incrementare il servizio a +26 bambini (3 nuove sezioni)

## MARCIAPIEDI, STRADE E MESSA IN SICUREZZA DEGLI INCROCI – VIABILITA' - PISTE CICLOPEDONALI

In questi anni abbiamo continuato ad attuare diversi interventi contenuti nel PUT (piano urbano del traffico) per la messa in sicurezza dei pedoni e utenti deboli della strada oltre che per migliorare la circolazione.

Gli obiettivi principali raggiunti sono:

- Realizzazione della rotatoria di Negrone loc. Le Spiagge per consentire di mettere in sicurezza via Brenta collegando Negrone "Alta" con Negrone "Bassa" attraverso la realizzazione di un marciapiede e di un attraversamento semaforizzato su SP.
- Realizzazione di impianto per attraversamento semaforizzato in via IV Novembre (zona Poste-Circolo pensionati) su SP
- Realizzazione Nuovo impianto semaforico via Sporca, su SP, altezza Pensiline ATB
- Realizzazione Semaforo intelligente uscita da via Po nella frazione di Negrone
- Riqualficazione e messa in sicurezza di via Monte Bastia attraverso l'installazione di guard-rail e di nuova asfaltatura
- Riqualficazione e messa in sicurezza di Via Tevere a Negrone con nuova asfaltatura e di tutti i sottoservizi
- Installazione di illuminazione integrativa su diversi attraversamenti pedonali lungo le SP e strade comunali
- Riqualficazione Pensiline trasporto pubblico Locale (Piazza Caslini, Corso Europa, Via Roma, Via Polcarezzo).
- Realizzazione opere di traffic calming e rotatoria in via San Pantaleone (zona Oratorio-Chiesa).

- Realizzazione nuovo percorso per mobilità lenta in via Corso Europa in collegamento alla nuova passerella ciclopedonale sul fiume serio
- Realizzazione e posa nuova Passerella ciclopedonale sul Fiume Serio
- Rigenerazione urbana del percorso ciclopedonale in via Corso Europa, Manzoni, Fratelli Cervi per una lunghezza di oltre 900 metri.
- Riqualficazione ed efficientamento energetico dell'illuminazione pubblica di Corso Europa, via Manzoni, via Fratelli Cervi.
- Realizzazione di nuovo parco pubblico posto tra via Pietro Nenni e via Carducci.
- Abbiamo riqualficato migliaia di metri lineari di marciapiedi in tutte le frazioni comunali
- Abbiamo realizzato l'ultimo tratto della ciclopedonale in via Aldo Moro che collega la ciclopedonale esistente al comune di Pedrengo.
- Abbiamo realizzato il tratto mancante di marciapiede in via Piave a Negrone su SP.
- Abbiamo messo in sicurezza incroci vari in aree residenziali.

Abbiamo approvato dapprima il progetto di fattibilità tecnico economica e a seguire abbiamo approvato in linea tecnica il progetto definitivo del collegamento tra Negrone e Tribulina tramite percorso pedonale che costeggia la via Sporca e un percorso ciclopedonale che si snoda lungo i vigneti e che apre scorci caratteristici delle nostre colline così da renderlo appropriato ad un turismo sempre più diffuso su tutto il territorio.

## **AREE VERDI E PARCHI**

Sono stati anni importanti quelli appena trascorsi dove il Comune, insieme ai "comitati di quartiere" e al "gruppo Volontariato", hanno pensato, sposato una progettualità e quindi realizzato interventi di riqualficazione di aree verdi trasformandole in parchi (Via Nenni-Carducci).

Il nostro compito è stato quello di tenere curati i tanti parchi che già ci sono, eseguendo annualmente interventi di manutenzione straordinaria e/o di inserimento di nuove attrezzature e giochi. Realizzata in via Monte Negrone di una nuova un'area attrezzata per sgambamento cani.

## **INVESTIMENTO PER METANO e WIFI-FIBRA OTTICA**

Abbiamo continuato con la riqualficazione attraverso il concessionario dell'impianto di distribuzione gas naturale, garantendo nuove metanizzazioni e bonifiche degli impianti esistenti efficientando l'infrastruttura.

Abbiamo realizzato contribuito a dotare i plessi scolastici di fibra ottica dedicata per internet e abbiamo e abbiamo creato 6 hot spot WI-FI pubblici.

## **ECOLOGIA E AMBIENTE**

Le colline sono il patrimonio più importante di Scanzorosciate. E' stato quindi nostro impegno valorizzarle e conservarle rispettando i principi previsti in "Agenda 21", nel "Patto dei Sindaci" sottoscritto a Bruxelles ed i vincoli del PLIS (Parco Locale di Interesse Sovracomunale).

Sono stati riorganizzati e razionalizzati gli orari di apertura della stazione ecologica (che comunque restano superiori rispetto ai comuni limitrofi) dando maggiore spazio al miglioramento della pulizia delle strade e dei marciapiedi con una raccolta costante dei rifiuti abbandonati. Abbiamo incrementato le % di raccolta differenziata, abbiamo attivato un'applicazione (Junker) che permette agli utenti di conferire e differenziare meglio i rifiuti.

Tramite controlli mirati si è combattuto il fenomeno dell'abbandono dei rifiuti e delle deiezioni canine, anche mediante l'utilizzo di fototrappole di ultima generazione.

E' stata sempre garantita la distribuzione di sacchetti per le deiezioni canine in modo gratuito sul territorio.

E' stato mantenuto il controllo costante della qualità dell'aria sia con la centralina di proprietà.

E' stata installata una rete di colonnine elettriche per le ricariche delle e-bike lungo tutto il territorio comunale grazie alla vittoria di un bando regionale di € 118'928.

E' stato approvato una bozza di protocollo d'intesa per la fornitura, l'installazione e la gestione delle infrastrutture per la ricarica dei veicoli elettrici sul territorio comunale.

E' stato attivato un progetto pilota di efficientamento e monitoraggio ambientale attraverso l'installazione di sonde ambiente con la quale si monitora il clima e la qualità dell'aria interna di alcuni edifici pubblici (Aule scolastiche, poliambulatorio, municipio, biblioteca). I dati ambientali raccolti tramite delle tecnologie di ultima generazione dialogano con le centrali termiche per adeguare la regolazione. Il sistema permette di efficientare il funzionamento e quindi di limitare i consumi.

Nel 2022 è stato sottoscritto un protocollo con un partner per la costituzione della Comunità Energetica rinnovabile di Scanzorosciate. Sono stati svolti incontri pubblici di presentazione e nel 2023 abbiamo partecipato al bando di Regione

Lombardia per essere finanziati alla sua costituzione. Siamo stati ammessi alla fase 2 del Bando denominato "Manifestazione di interesse per la presentazione di proposte di comunità energetiche rinnovabili di cui alla deliberazione n. XI/6270 del 11 aprile 2022".

### URBANISTICA: IL PIANO DI GOVERNO DI TERRITORIO 3.0

Abbiamo approvato il nuovo PGT che ha:

- contenuto e limitato il consumo del suolo stabilizzando le dimensioni fondamentali del centro abitato
- limitato la tendenza alla dispersione evitando i processi di saldatura delle frazioni
- abbiamo incentivato il recupero del tessuto insediativo esistente attraverso processi di rigenerazione urbana e territoriale
- abbiamo localizzato le nuove edificazioni nelle porosità del tessuto urbano consolidato
- abbiamo stralciato gli ambiti di trasformazione residenziali che determinavano consumo di suolo agricolo
- abbiamo potenziato le attività produttive del territorio per favorire il mantenimento e la crescita dei livelli occupazionali
- abbiamo mantenuto elevata la vivibilità del territorio
- abbiamo introdotto politiche e semplificazioni per incentivare il recupero del patrimonio edilizio esistente
- abbiamo inserito progettualità che possono favorire il convenzionamento tra pubblico e privato finalizzato alla creazione di housing sociale
- abbiamo redatto un nuovo Piano del Commercio finalizzato all'incentivazione ed alla flessibilità delle destinazioni d'uso in aderenza alle nuove e mutate tendenze commerciali tutelando ed incentivando i negozi di vicinato e prossimità.
- abbiamo snellito la normativa legata all'artigianato e alle attività produttive del territorio che possano prevedere nuova occupazione.
- abbiamo aggiornato il regolamento edilizio esistente semplificando e adeguando la normativa alle esigenze odierne.
- abbiamo previsto (nel piano dei servizi) le risorse necessarie a programmare la realizzazione delle opere pubbliche inserite
- abbiamo aggiornato del Piano Generale del Traffico Urbano (PGTU) per una gestione razionale del sistema di mobilità nel breve e medio periodo.
- abbiamo approvato il nuovo Piano Cimiteriale con relativo regolamento
- abbiamo confermato a pubblica fruizione i percorsi di interesse turistico-ambientale individuati dal pgt sono dichiarati di interesse pubblico ai fini della loro possibile utilizzazione, mediante stipula di apposita convenzione tra il proprietario, l'affittuario agricolo ed il comune, per la realizzazione di percorsi attrezzati, turistico-ricreativi e didattici, pedonali e/o ciclabili, essendo che il territorio è interessato da un'antica rete di percorsi che la attraversano e la connettono agli insediamenti residenziali
- abbiamo approvato l'aggiornamento della componente geologica e specialistica del PGT
- abbiamo approvato la documentazione relativa all'invarianza idraulica DOSRI
- abbiamo approvato tutti i piani integrati d'intervento previsti nel PGT 2.0 portando a saturazione l'intero piano, cioè dando attuazione a tutte le operazioni previste sinonimo di dinamicità dell'azione amministrativa.
- abbiamo approvato il Piano integrato d'intervento della "bretella Resta" che collega via Manzoni a Pedrengo eliminando il pericoloso incrocio "Tadini".

### DISSESTO IDROGEOLOGICO

Abbiamo negli anni dato attuazione ai diversi lotti con risorse proprie e di bandi a diversi lotti contenuti nello studio sul dissesto idrogeologico del territorio comunale. Nello specifico abbiamo:

- Messo in sicurezza il torrente Gamberone con la realizzazione del lotto 7 per un importo di € 200'000
- Messo in sicurezza il torrente Gavarnia con la realizzazione del lotto 8 per un importo di € 100'000
- Messo in sicurezza il torrente Fiobbio con la realizzazione del lotto 3 per un importo di € 200'000
- Abbiamo ottenuto lavori di messa in sicurezza del reticolo idrico principale in Tribulina sul Torrente Gavarnia all'altezza del Parco Bambini di Beslan per un importo di € 200'000 (inizio lavori maggio 2024).

### SICUREZZA

Ecco le principali azioni compiute:

- Incremento da parte della Polizia Locale delle ore di pattugliamento del territorio (anche appiedato nelle frazioni) e posti di blocco con estensione dell'orario.
- Incremento garantito i servizi serali della Polizia Locale con collaborazioni e misure straordinarie anche attraverso convenzioni con le Forze dell'ordine.
- Creazione incrementato il sistema di videosorveglianza aumentando anche i varchi di accesso con postazioni fisse Lettura Targhe su tutto il territorio comunale.
- Acquistato nuove fototrappole per accertare alcuni atti di microcriminalità diffusi (abbandono rifiuti, deiezioni cani, distruzione giochi parchi, ecc.).
- Abbiamo garantito l'utilizzo dell'applicazione 1 Safe gratuita per i cittadini.
- Abbiamo garantito il servizio di pattugliamento dell'area mercato il giovedì mattina.
- Attivazione implementato il servizio di pattugliamento notturno degli edifici pubblici e dei parchi grazie all'affidamento del servizio alla società Vigilanza Group.
- Abbiamo incrementato le ore di educazione stradale all'interno delle scuole con nuovi progetti e attività.

## PROTEZIONE CIVILE

Per il sistema di protezione civile abbiamo:

- acquistato un mezzo operativo per il gruppo di volontari della Protezione Civile grazie anche ad un contributo di Polynt pick-up.
- Avviato l'aggiornamento del piano d'emergenza comunale per rischi specifici.
- Abbiamo effettuato lavori di messa in sicurezza e pulizia di alvei e torrenti.
- Abbiamo continuato con le campagne d'informazione all'interno delle scuole di ogni ordine e grado.
- Abbiamo organizzato momenti di avvicinamento al volontariato di protezione civile
- Abbiamo dotato il gruppo di nuove attrezzature (cippatrice, decespugliatori, motoseghe, modulo antincendio per grandi eventi, nuove radio)
- Abbiamo vinto un bando attrezzature di RL per nuova macchina operatrice
- Abbiamo garantito un adeguato numero di ore di formazione ai volontari.
- Abbiamo continuato a collaborare concretamente con le associazioni di volontariato e di primo soccorso operanti sul territorio.
- E' stata installata e attivata una centrale meteo ad uso protezione civile sul tetto del municipio con i dati fruibili attraverso il sito istituzionale nell'apposita sezione dedicata.

## **PARTE II**

### **ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA**

## 2.1 Attività normativa

La nuova disciplina del Titolo V della costituzione offre un quadro delle funzioni e dei poteri dei comuni, province e città metropolitane, nonché della loro organizzazione, che non è più solo rimessa alla possibilità normativa della legge statale. Le "fonti" del diritto locale non trovano più origine dal solo principio di autonomia degli enti medesimi, ma sono invece espressamente indicate nella Costituzione. Ogni ente, infatti, ha potestà regolamentare in ordine alla disciplina dell'organizzazione e dello svolgimento delle funzioni attribuite.

Atti di modifica statutaria o modifica/adozione regolamentare approvati durante il mandato.

Riferimento	DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 33 DEL 26.07.2022
Oggetto	MODIFICA ED ADEGUAMENTO DELLO STATUTO COMUNALE ALLA NORMATIVA VIGENTE
Motivazione	Il Comune di Scanzorosciate, con deliberazioni del Consiglio comunale n. 56 del 20.11.2001, n. 59 del 04.12.2001 e n. 63 del 18.12.2001 ha adottato il proprio Statuto. Si provvede a a modificare lo Statuto comunale nel rispetto della normativa vigente in quanto è legittimo e opportuno che lo stesso sia aggiornato, quale adempimento di ordine istituzionale e sostanzialmente dovuto, anche in relazione ai molteplici aspetti della vita dell'Ente che lo stesso disciplina.
Riferimento	DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 5 DEL 06.02.2020
Oggetto	APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI CIVILI E DELLE UNIONI CIVILI.
Motivazione	Si ritiene di approvare un nuovo regolamento che disciplina i matrimoni civili e le unioni civili ai sensi della Legge n. 76 del 20.05.2016, nonché la possibilità di istituire uffici separati di Stato Civile, quali luoghi del territorio comunale a valenza culturale o paesaggistica, di cui il Comune ha o può conseguire la disponibilità.
Riferimento	DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 17 DEL 31.03.2020
Oggetto	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)
Motivazione	l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, ha abrogato, con decorrenza dal 1° gennaio 2020, l'imposta unica comunale (IUC), di cui all'art. 1, comma 639, della L. 147/2013 e ha altresì stabilito che l'imposta municipale propria è disciplinata dalle disposizioni dei commi da 739 a 783 dell'art. 1 della medesima legge 160/2019; L'art. 1, commi da 739 a 783, dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2019 n. 160, disciplinano l'imposta municipale propria (IMU); llart. 1, comma 777, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, lascia ferme le facoltà di regolamentazione dell'IMU di cui all'art. 52 del D.Lgs 15 dicembre 1997, n. 446 e stabilisce specifiche facoltà che i comuni possono altresì esercitare nella disciplina regolamentare dell'imposta municipale propria; Si ritiene necessario ed opportuno, nel rispetto della disciplina legislativa e nei limiti della potestà regolamentare attribuita dai comuni dalla legge, procedere all'approvazione del regolamento dell'IMU al fine di rendere l'applicazione del tributo in questione confacente alle realtà economiche, sociali ed ambientali presenti in questo comune.
Riferimento	DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 43 DEL 30.11.2020
Oggetto	APPROVAZIONE REGOLAMENTO DI POLIZIA URBANA
Motivazione	Il Regolamento di Polizia Urbana si pone come obiettivo la disciplina, in conformità ai principi generali dell'ordinamento giuridico ed in armonia con le norme sovraordinate e con le finalità dello statuto comunale, dei comportamenti e delle attività che influiscono sulla vita della comunità cittadina, al fine di salvaguardare la convivenza civile, la sicurezza dei cittadini, la più ampia fruibilità dei beni comuni e di tutelare la qualità della vita e dell'ambiente.
Riferimento	DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 24 DEL 27.04.2021
Oggetto	ISTITUZIONE DEL REGISTRO DEI VOLONTARI COMUNALI E APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO
Motivazione	Incoraggiare tutte le forme di cittadinanza partecipativa, rafforzando il rapporto di fiducia con l'Istituzione locale e tra i cittadini stessi; promozione delle iniziative di collaborazione anche da parte di singoli cittadini volte a favorire, sostenere e far crescere tutte le forme di intervento sul territorio finalizzate al miglioramento del benessere della collettività.
Riferimento	DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 25 DEL 27.04.2021
Oggetto	REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE DI CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DELLE AREE DESTINATE AL COMMERCIO SU AREA PUBBLICA - APPROVAZIONE.-
Motivazione	Adeguamento alla nuova normativa vigente (comma 816 e ss. della Legge 27 dicembre 2019, n. 160), che ha abolito TOSAP, COSAP ed imposta sulla pubblicità.
Riferimento	DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 42 DEL 27.07.2021
Oggetto	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA TUTELA ED IL BENESSERE DEGLI ANIMALI
Motivazione	la disciplina della tutela degli animali è sempre più oggetto di attenzione da parte delle persone e si manifesta sia attraverso una crescente sensibilità verso i bisogni degli animali sia attraverso una continua richiesta di codificazione, soprattutto a livello locale, di comportamenti per una

	corretta conduzione dell'animale, al fine di garantire l'incolumità delle persone, la tutela della salute, l'igiene e il benessere dell'animale.
Riferimento Oggetto Motivazione	DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 43 DEL 27.07.2021 APPROVAZIONE REGOLAMENTO DELL'ACCESSO CIVICO E DELL'ACCESSO AGLI ATTI. Il novellato art. 1 co. 1 del D. Lgs n. 33/2013, come modificato dal D. Lgs. 25 maggio 2016 n°97 (noto come decreto FOIA - Freedom Of Information Act), ridefinisce la trasparenza come accessibilità totale dei dati e documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, non più solo allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche, ma soprattutto come strumento di tutela dei diritti dei cittadini e di promozione della partecipazione degli interessati all'attività amministrativa.
Riferimento Oggetto Motivazione	DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 26 DEL 24.05.2022 REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELLA VIDEOSORVEGLIANZA E DEL SISTEMA DI RILEVAZIONE TRANSITI. APPROVAZIONE. La vasta estensione territoriale, la popolazione tuttora in crescita, il volume di traffico veicolare di attraversamento e la stretta vicinanza a grandi centri urbani come Bergamo e Seriate, necessitano un servizio di vigilanza e controllo sempre più costante; L morfologia stessa del territorio che si compone di una parte pianeggiante ma anche di una parte collinare, richiede spostamenti frequenti e spesso lontani dal centro, per assicurare un intervento rapido e soprattutto efficace alle necessità di tutte le zone del paese; Per rispondere alla maggior richiesta di sicurezza della cittadinanza questa Amministrazione sin dall'anno 2003 si è dotata di un sistema di videosorveglianza capillare. Nel frattempo le norme in materia di videosorveglianza e trattamento dati si sono notevolmente evolute, rendendo necessario un adeguamento regolamentare della disciplina.
Riferimento Oggetto Motivazione	DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 9 DEL 20.02.2024 APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO DI POLIZIA MORTUARIA E CIMITERIALE Il Comune di Scanzorosciate ha avviato le procedure di approvazione del Piano regolatore cimiteriale e che nell'ambito del processo di revisione della pianificazione cimiteriale è necessario redigere un nuovo Regolamento di Polizia Mortuaria, maggiormente adeguato alle diverse novità normative e regolamentari che si sono succedute negli ultimi anni.
Riferimento Oggetto Motivazione	DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 10 DEL 20.02.2024 ADOZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO EDILIZIO AI SENSI DELL'ART. 29 DELLA L.R. NR. 12/2005.- Il Comune di Scanzorosciate è dotato di Regolamento Edilizio approvato con deliberazione di Giunta Regionale nr. 44621 del 13.11.1984 e successivamente modificato ed integrato con deliberazioni di C.C. n. 85 del 05.10.1990 - nr. 32 del 14.06.1996 e nr. 25 del 24.04.2012. La Regione Lombardia, con DGR n. XI/695 del 24.10.2018, sulla base dell'intesa Stato-Regioni-autonomie locali, ha recepito lo schema tipo del regolamento edilizio e le relative definizioni tecniche uniformi e ha effettuato la ricognizione delle disposizioni normative in materia edilizia. L'allegato D) alla DGR sopracitata prevede in particolare: - Che, in coerenza con i contenuti dell'intesa siglata in conferenza unificata il 20.10.2016, concernente l'adozione del regolamento edilizio-tipo di cui all' art. 4, comma 1 sexies del D.P.R. n. 380/2001, i Comuni conformano il proprio regolamento edilizio alla struttura generale uniforme e ai caratteri espositivi previsti nello schema di regolamento edilizio-tipo; - che i Comuni devono provvedere alla conformazione del regolamento edilizio riorganizzando compiutamente le norme regolamentari in materia edilizia di propria competenza secondo la struttura generale uniforme indicata sullo schema di regolamento edilizio-tipo. E' pertanto necessario adottare ai sensi dell'art. 29 della L.R. 12/2005 il nuovo Regolamento Edilizio per adeguarsi alle prescrizioni vigenti.

## 2.2 Attività tributaria

### 2.2.1 Politica tributaria locale

Le scelte che l'amministrazione può abbracciare in questo campo attengono soprattutto alla possibilità di modificare l'articolazione economica del singolo tributo. Questo, però, quando le leggi finanziarie non vanno a ridurre o congelare l'autonomia del comune in tema di tributi e tariffe, contraendo così le finalità postulate dal federalismo fiscale, volte ad accrescere il livello di autonomia nel reperimento delle risorse. Si è in presenza di una situazione dove due interessi, l'uno generale è l'altro locale, sono in conflitto e richiedono uno sforzo di armonizzazione che può avere luogo solo con il miglioramento della congiuntura economica.

### 2.2.2 IMU: Principali aliquote applicate

L'imposizione sul patrimonio immobiliare ha subito nel tempo vistose modifiche. Si è partiti in tempi lontani quando, a decorrere dal 1993 venne istituita l'imposta comunale sugli immobili. Presupposto dell'imposta era il possesso di fabbricati a qualsiasi uso destinati. L'applicazione era stata poi limitata dal 2008 alla sola abitazione secondaria, essendo esclusa a tassazione l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale. In tempi più recenti, e cioè a partire dal 2012, con l'istituzione dell'IMU si è ritornati ad una formulazione simile a quella originaria, ripristinando l'applicazione del tributo anche sull'abitazione principale. Si arriva quindi ai nostri giorni dove, a partire dal 2013, l'imposta sugli immobili viene ad essere applicata alle sole seconde case.

IMU	2020	2021	2022	2023	2024
Aliquota abitazione principale	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40
Detrazione abitazione principale	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
Aliquota altri immobili	1,02	1,02	1,02	1,02	1,02
Aliquota fabbr. rurali e strumentali	1,02	1,02	1,02	1,02	1,02

### 2.2.3 Addizionale IRPEF

L'imposizione addizionale sull'IRPEF, è stata istituita dal lontano 1999, allorché l'ente locale è stato autorizzato a deliberare, entro il 31/12 di ciascun anno, la variazione dell'aliquota dell'addizionale da applicare a partire dall'anno successivo, con un limite massimo stabilito però per legge.

Addizionale IRPEF	2020	2021	2022	2023	2024
Aliquota massima	0,80	0,80	0,80	0,80	0,80
Fascia esenzione	8.200,00	8.200,00	8.200,00	8.200,00	8.200,00
Differenziazione aliquote	Si	Si	Si	Si	Si

### 2.2.4 Prelievi sui rifiuti

La tassazione sullo smaltimento di rifiuti solidi urbani, come per altro quella dell'IMU, è stata molto rimaneggiata nel tempo, subendo inoltre gli effetti di un quadro normativo soggetto ad interpretazioni contraddittorie. La progressiva soppressione del tributo, con la contestuale istituzione della corrispondente tariffa, avrebbe dovuto comportare infatti la ricollocazione del corrispondente gettito nelle entrate di natura tariffaria, con la contestuale introduzione dell'obbligo di integrale copertura dei costi del servizio. La questione circa l'esatta connotazione di questo prelievo è stata poi oggetto di diverse risoluzioni ministeriali, talvolta in contrasto tra di loro, fino all'intervento della Corte costituzionale. L'ambito applicativo di questa disciplina è ora rimandato all'immediato futuro, con l'introduzione del nuovo quadro di riferimento previsto dalla nuova TARI (tassa sui rifiuti).

Prelievi sui rifiuti	2020	2021	2022	2023	2024
Tipologia	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	87,37	88,08	94,68	95,22	97,79
Costo pro capite	80,65	82,48	83,41	84,77	84,97

## 2.3 Attività amministrativa

### 2.3.1 Sistema ed esiti dei controlli interni

La normativa generale, talvolta integrata con le previsioni dello Statuto e con il regolamento interno sull'organizzazione degli uffici e servizi, prevede l'utilizzo di un sistema articolato dei controlli interni, la cui consistenza dipende molto dalle dimensioni demografiche dell'ente. Il contesto è sempre lo stesso, e cioè favorire il miglioramento dell'operatività della complessa macchina comunale, ma gli strumenti messi in atto sono profondamente diversi con il variare del peso specifico del comune.

### 2.3.2 Controllo di gestione

Il controllo di gestione è un sistema di monitoraggio dell'attività dell'ente volto a garantire, o quanto meno a favorire, la realizzazione degli obiettivi programmati, la corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche, l'imparzialità ed il buon andamento della pubblica amministrazione e la trasparenza dell'azione amministrativa. Si tratta pertanto della procedura diretta a verificare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati e, attraverso l'analisi delle risorse acquisite e la comparazione tra i costi e la quantità e qualità dei servizi offerti, la funzionalità dell'organizzazione, l'efficacia, l'efficienza ed il livello di economicità.

### 2.3.3 Controllo strategico

Il controllo di tipo strategico, riservato agli enti di maggiore dimensione demografica, valuta l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione di piani, dei programmi e altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra risultati conseguiti e gli obiettivi predefiniti, verifica lo stato di attuazione dei programmi secondo le linee approvate dal Consiglio, prevede la definizione di metodologie finalizzate alla rilevazione di risultati conseguiti rispetto agli obiettivi predefiniti, degli aspetti economico e finanziari connessi ai risultati ottenuti, dei tempi di realizzazione rispetto alle previsioni, delle procedure operative confrontate con i progetti elaborati, della qualità dei servizi erogati, del grado di soddisfazione della domanda espressa e degli aspetti socio-economici. È prevista altresì l'istituzione di una unità preposta al controllo sotto la direzione del direttore generale o del segretario, che elabora rapporti periodici da sottoporre alla giunta e al consiglio.

### 2.3.4 Valutazione delle performance

La performance è il contributo che un'entità - come un singolo individuo, un gruppo di individui, un'unità organizzativa o un'organizzazione nel suo insieme - apporta con la propria azione al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi. In ultima istanza, si tratta di valutare e misurare la soddisfazione dei bisogni per i quali l'organizzazione è stata costituita. Il suo significato si lega strettamente all'esecuzione di un'azione, ai risultati della stessa e alle modalità di rappresentazione. Come tale si presta quindi ad essere misurata e gestita. La valutazione delle performance è pertanto funzionale a consentire la realizzazione delle finalità dell'ente, il miglioramento della qualità dei servizi erogati e alla valorizzazione della professionalità del personale.

### 2.3.5 Controllo delle società partecipate

La normativa vigente richiede all'ente locale, in funzione però delle sue dimensioni demografiche, di definire un sistema di controlli sulle società non quotate o partecipate, definendo preventivamente gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi. Se il comune rientra in questo ambito applicativo, si procede ad organizzare un idoneo sistema informativo finalizzato a monitorare l'andamento della società, con una verifica dei presupposti che hanno determinato la scelta partecipativa iniziale, oltre a garantire la possibilità di mettere in atto tempestivi interventi correttivi in relazione a eventuali mutamenti che intercorrano, nel corso della vita della società, negli elementi originariamente valutati. L'obiettivo finale è quindi quello di prevenire le ricadute negative che si avrebbero sul bilancio del comune per effetto di fenomeni patologici sorti nella società esterna, non individuati per tempo.

## **PARTE III**

### **SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**

### 3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo

La capacità di spendere secondo il programma adottato (efficienza), l'attitudine ad utilizzare le risorse soddisfacendo le reali esigenze della collettività (efficacia) e la perizia richiesta per conseguire gli obiettivi stabiliti spendendo il meno possibile (economicità) deve essere sempre compatibile con il mantenimento nel tempo dell'equilibrio tra le entrate e le uscite. Dato il vincolo del pareggio di bilancio a preventivo, le entrate di competenza accertate in ciascun esercizio hanno condizionato il quantitativo massimo di spesa impegnabile in ciascun anno solare.

Si specifica che i dati 2023 sono dati di PRE-CONSUNTIVO, ed i dati 2024 si riferiscono al bilancio di PREVISIONE approvato.

<b>Entrate</b>	2020	2021	2022	2023	2024	Var. sul primo anno
Tributi	4.386.367,71	4.616.369,24	5.138.114,70	5.053.479,27	5.101.424,43	16,30%
Trasferimenti correnti	1.463.509,95	621.916,99	638.877,49	585.617,19	370.399,20	-74,69%
Extratributarie	1.172.458,99	1.106.794,66	1.134.287,36	1.127.026,68	1.045.558,87	-10,82%
In conto capitale	1.276.365,30	1.521.873,83	1.819.386,90	2.448.198,73	8.576.104,32	571,92%
Riduz. att. finanziarie	166.628,61	0,00	0,00	47.678,26	0,00	-100,00%
Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Apertura anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Parziale	8.465.330,56	7.866.954,72	8.730.666,45	9.262.000,13	15.093.486,82	78,30%
Servizi c/terzi	842.634,67	890.557,74	955.238,11	927.434,78	1.106.400,00	31,30%
<b>Totale</b>	<b>9.307.965,23</b>	<b>8.757.512,46</b>	<b>9.685.904,56</b>	<b>10.189.434,91</b>	<b>16.199.886,82</b>	<b>74,04%</b>

<b>Spese</b>	2020	2021	2022	2023	2024	Var. sul primo anno
Correnti	5.887.958,85	5.955.924,82	6.312.875,96	6.691.631,53	6.464.924,50	9,80%
In conto capitale	1.569.709,81	1.582.108,20	1.878.828,71	3.609.967,25	8.576.104,32	446,35%
Incres. att. finanziarie	0,00	0,00	0,00	350,00	0,00	0,00%
Rimborso prestiti	59.191,58	199.998,19	203.301,79	141.359,62	52.458,00	-11,38%
Chiusura anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Parziale	7.516.860,24	7.738.031,21	8.395.006,46	10.443.308,40	15.093.486,82	100,80%
Servizi c/terzi	842.634,57	890.557,74	955.238,11	927.434,78	1.106.400,00	31,30%
<b>Totale</b>	<b>8.359.494,81</b>	<b>8.628.588,95</b>	<b>9.350.244,57</b>	<b>11.370.743,18</b>	<b>16.199.886,82</b>	<b>93,79%</b>

### 3.2 Equilibrio parte corrente e parte capitale

Con l'approvazione di ciascun bilancio di previsione, il consiglio comunale ha individuato gli obiettivi e destina le corrispondenti risorse rispettando la norma che impone il pareggio complessivo tra disponibilità e impieghi. In questo ambito, è stata scelta qual è l'effettiva destinazione della spesa e con quali risorse viene ad essere finanziata, separando le possibilità di intervento in quattro direzioni ben definite, e cioè la gestione corrente, gli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi C/terzi. Ognuno di questi comparti può essere inteso come un'entità autonoma che produce un risultato di gestione (avanzo, disavanzo, pareggio).

Si specifica che i dati 2023 sono dati di PRE-CONSUNTIVO, ed i dati 2024 si riferiscono al bilancio di PREVISIONE approvato.

<b>Equilibrio di parte corrente</b>		2020	2021	2022	2023	2024
<b>Entrate competenza</b>						
Tributi	(+)	4.386.367,71	4.616.369,24	5.138.114,70	5.053.479,27	5.101.424,43
Trasferimenti correnti	(+)	1.463.509,95	621.916,99	638.877,49	585.617,19	370.399,20
Extratributarie	(+)	1.172.458,99	1.106.794,66	1.134.287,36	1.127.026,68	1.045.558,87
Entrate correnti per investimenti	(-)	454.474,94	28.335,23	0,00	0,00	0,00
Risorse ordinarie		6.567.861,71	6.316.745,66	6.911.279,55	6.766.123,14	6.517.382,50
FPV applicato a bil. corrente	(+)	55.249,80	178.425,81	198.429,88	198.492,88	0,00
Avanzo applicato a bil. corrente	(+)	0,00	296.125,03	44.095,82	10.723,30	0,00
C/cap. per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse straordinarie		55.249,80	474.550,84	242.525,70	209.216,18	0,00
<b>Totale</b>		<b>6.623.111,51</b>	<b>6.791.296,50</b>	<b>7.153.805,25</b>	<b>6.975.339,32</b>	<b>6.517.382,50</b>
<b>Uscite competenza</b>						
Spese correnti	(+)	5.887.958,85	5.955.924,82	6.312.875,96	6.691.631,53	6.464.924,50
Rimborso prestiti	(+)	59.191,58	199.998,19	203.301,79	141.359,62	52.458,00
Impieghi ordinari		5.947.150,43	6.155.923,01	6.516.177,75	6.832.991,15	6.517.382,50
FPV per spese correnti	(+)	55.249,80	178.425,81	198.492,88	-	-
Disav. applicato a bil. corrente	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo anticipazione liquidità	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Investim. assimilabili a correnti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Impieghi straordinari		55.249,80	178.425,81	198.492,88	0,00	0,00
<b>Totale</b>		<b>6.002.400,23</b>	<b>6.334.348,82</b>	<b>6.714.670,63</b>	<b>6.832.991,15</b>	<b>6.517.382,50</b>
<b>Risultato competenza</b>						
Entrate bilancio corrente	(+)	6.623.111,51	6.791.296,50	7.153.805,25	6.975.339,32	6.517.382,50
Uscite bilancio corrente	(-)	6.002.400,23	6.334.348,82	6.714.670,63	6.832.991,15	6.517.382,50
<b>Avanzo (+) o Disavanzo (-)</b>		<b>620.711,28</b>	<b>456.947,68</b>	<b>439.134,62</b>	<b>142.348,17</b>	<b>0,00</b>

<b>Equilibrio di parte capitale</b>		2020	2021	2022	2023	2024
<b>Entrate competenza</b>						
Entrate C/capitale (+)		1.276.365,30	1.521.873,83	1.819.386,90	2.448.198,73	8.576.104,32
C/capitale per spese correnti (-)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse ordinarie		1.276.365,30	1.521.873,83	1.819.386,90	2.448.198,73	8.576.104,32
FPV applicato a bil. investimenti (+)		1.085.454,22	1.078.039,56	1.096.787,34	1.096.787,34	0,00
Avanzo applicato a bil. investim. (+)		0,00	248.965,01	136.599,01	458.377,49	0,00
Entrate correnti per investimenti (+)		454.474,94	28.335,23	0,00	0,00	0,00
Riduzione di attività finanziarie (+)		166.628,61	0,00	0,00	47.678,26	0,00
Movimento fondi (-)		166.628,61	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti (+)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti per spese correnti (-)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse straordinarie		1.539.929,16	1.355.339,80	1.233.386,35	1.602.843,09	0,00
<b>Totale</b>		<b>2.816.294,46</b>	<b>2.877.213,63</b>	<b>3.052.773,25</b>	<b>4.051.041,82</b>	<b>8.576.104,32</b>
<b>Uscite competenza</b>						
Spese C/capitale (+)		1.569.709,81	1.582.108,20	1.878.828,71	3.609.967,25	8.576.104,32
Investim. assimilabili a correnti (-)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Impieghi ordinari		1.569.709,81	1.582.108,20	1.878.828,71	3.609.967,25	8.576.104,32
FPV uscite investimenti (+)		1.085.454,22	1.078.039,56	1.096.787,34	-	-
Correnti assimilabili a investim. (+)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (+)		0,00	0,00	0,00	350,00	0,00
Movimento fondi (-)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Impieghi straordinari		1.085.454,22	1.078.039,56	1.096.787,34	350,00	0,00
<b>Totale</b>		<b>2.655.164,03</b>	<b>2.660.147,76</b>	<b>2.975.616,05</b>	<b>3.610.317,25</b>	<b>8.576.104,32</b>
<b>Risultato competenza</b>						
Entrate bilancio investimenti (+)		2.816.294,46	2.877.213,63	3.052.773,25	4.051.041,82	8.576.104,32
Uscite bilancio investimenti (-)		2.655.164,03	2.660.147,76	2.975.616,05	3.610.317,25	8.576.104,32
<b>Avanzo (+) o Disavanzo (-)</b>		<b>161.130,43</b>	<b>217.065,87</b>	<b>77.157,20</b>	<b>440.724,57</b>	<b>0,00</b>

### 3.3 Risultato della gestione

#### 3.3.1 Gestione di competenza - quadro riassuntivo

Il risultato della gestione di competenza indica il grado di impiego delle risorse di stretta competenza di ciascun esercizio, oltre all'eventuale eccedenza (avanzo) o la possibile carenza (disavanzo) delle stesse rispetto agli obiettivi inizialmente definiti con il bilancio di previsione. Ma si tratta pur sempre di dati estremamente sintetici. Dal punto di vista della gestione di competenza, ad esempio, un consuntivo che riporta un avanzo di amministrazione potrebbe segnalare la momentanea difficoltà nella capacità di spesa dell'ente mentre un disavanzo dovuto al verificarsi di circostanze imprevedibili potrebbe essere il sintomo di una momentanea crisi finanziaria. Il tutto va attentamente ponderato e valutato in una prospettiva pluriennale, nonché approfondito con un'ottica che va oltre la stretta dimensione numerica.

Gestione competenza		2018	2019	2020	2021	2022
Riscossioni	(+)	7.281.644,21	6.948.352,74	8.168.663,71	7.651.203,64	8.404.407,31
Residui attivi	(+)	756.646,69	1.338.681,08	1.139.301,52	1.106.308,82	1.281.497,25
FPV applicato in entrata	(+)	166.443,89	429.334,64	1.140.704,02	1.256.465,37	1.295.217,22
Avanzo applicato	(+)	450.270,39	441.654,18	0,00	545.090,04	180.694,83
Entrate		8.655.005,18	9.158.022,64	10.448.669,25	10.559.067,87	11.161.816,61
Pagamenti	(-)	6.252.117,14	6.314.536,77	6.789.213,28	6.894.225,36	7.500.856,15
Residui passivi	(-)	1.375.816,99	1.584.806,65	1.570.281,53	1.734.363,59	1.849.388,42
FPV per spese correnti	(-)	105.863,09	54.575,33	55.249,80	178.425,81	198.492,88
FPV per spese in C/capitale	(-)	323.471,55	789.191,94	1.085.454,22	1.078.039,56	1.096.787,34
Disavanzo applicato	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo anticipazione liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Uscite		8.057.268,77	8.743.110,69	9.500.198,83	9.885.054,32	10.645.524,79
<b>Risultato competenza</b>		<b>597.736,41</b>	<b>414.911,95</b>	<b>948.470,42</b>	<b>674.013,55</b>	<b>516.291,82</b>

#### 3.3.2 Risultato di amministrazione complessivo

Il risultato complessivo è il dato che espone, in sintesi, l'esito finanziario di ciascun esercizio. Il dato contabile può mostrare un avanzo o riportare un disavanzo, ed è ottenuto dal simultaneo concorso della gestione di competenza e residui. Queste operazioni comprendono pertanto sia i movimenti che hanno impiegato risorse proprie dello stesso esercizio (riscossioni e pagamenti di competenza) come pure operazioni che hanno invece utilizzato le rimanenze di esercizi precedenti (riscossioni e pagamenti in C/residui). L'avanzo complessivo può essere liberamente disponibile (non vincolato) oppure utilizzabile solo entro precisi ambiti (vincolato per spese correnti o investimenti).

Risultato complessivo		2018	2019	2020	2021	2022
Fondo cassa iniziale (01.01)	(+)	735.321,44	2.269.324,02	2.331.255,07	3.209.805,34	3.489.191,33
Riscossioni	(+)	8.604.141,47	7.650.349,01	9.056.136,41	8.675.287,41	9.249.529,98
Pagamenti	(-)	7.070.138,89	7.588.417,96	8.177.586,14	8.395.901,42	9.026.439,47
Situazione contabile cassa		2.269.324,02	2.331.255,07	3.209.805,34	3.489.191,33	3.712.281,84
Azioni esecutive da regolarizz.	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo cassa finale (31.12)		2.269.324,02	2.331.255,07	3.209.805,34	3.489.191,33	3.712.281,84
Residui attivi	(+)	949.272,48	1.583.729,11	1.796.086,57	1.845.066,59	2.232.439,35
Residui passivi	(-)	1.471.586,82	1.697.556,49	1.849.830,87	1.923.154,22	2.125.355,58
Risultato contabile		1.747.009,68	2.217.427,69	3.156.061,04	3.411.103,70	3.819.365,61
FPV per spese correnti	(-)	105.863,09	54.575,33	55.249,80	178.425,81	198.492,88
FPV per spese C/capitale	(-)	323.471,55	789.191,94	1.085.454,22	1.078.039,56	1.096.787,34
<b>Risultato effettivo</b>		<b>1.317.675,04</b>	<b>1.373.660,42</b>	<b>2.015.357,02</b>	<b>2.154.638,33</b>	<b>2.524.085,39</b>

Composizione del risultato		2018	2019	2020	2021	2022
Avanzo (+) o Disavanzo (-) compl.		1.317.675,04	1.373.660,42	2.015.357,02	2.154.638,33	2.524.085,39
di cui, parte:						
- accantonata		188.619,98	273.039,13	297.675,80	318.395,12	333.582,92
- vincolata		101.098,48	140.235,99	365.275,12	258.453,19	203.709,34
- destinata agli investimenti		53.533,96	3.961,78	103.269,36	13.698,69	0,00
- disponibile		974.422,62	956.423,52	1.249.136,74	1.564.091,33	1.986.793,13

#### 3.3.3 Fondo di cassa e utilizzo anticipazione

Le previsioni di entrata tendono a tradursi durante l'esercizio in accertamenti, ossia in crediti nei confronti di soggetti esterni. La velocità con cui questi crediti vanno a buon fine, e cioè si trasformano in riscossioni, influisce direttamente sulle disponibilità finali di cassa. L'accertamento di competenza che non si è interamente tradotto in riscossione durante l'anno ha comportato quindi la formazione di un nuovo residuo attivo. Analogamente alle entrate, anche la velocità di pagamento delle uscite influenza la giacenza di cassa e la

conseguente formazione di residui passivi, ossia posizioni debitorie verso soggetti esterni all'ente, oppure la formazione di più generici accantonamenti per procedure di gara in corso di espletamento, da concludersi nell'immediato futuro.

<b>Fondo di cassa</b>		2018	2019	2020	2021	2022
Fondo cassa iniziale (01.01)	(+)	735.321,44	2.269.324,02	2.331.255,07	3.209.805,34	3.489.191,33
Riscossioni	(+)	8.604.141,47	7.650.349,01	9.056.136,41	8.675.287,41	9.249.529,98
Pagamenti	(-)	7.070.138,89	7.588.417,96	8.177.586,14	8.395.901,42	9.026.439,47
Situazione contabile cassa		2.269.324,02	2.331.255,07	3.209.805,34	3.489.191,33	3.712.281,84
Azioni esecutive da regolarizz.	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Fondo cassa finale (31.12)</b>		<b>2.269.324,02</b>	<b>2.331.255,07</b>	<b>3.209.805,34</b>	<b>3.489.191,33</b>	<b>3.712.281,84</b>
Utilizzo anticipazione di cassa		No	No	No	No	No

### 3.4 Utilizzo avanzo di amministrazione

L'attività del comune è continuativa nel tempo per cui gli effetti prodotti dalla gestione di un anno si ripercuotono negli esercizi successivi. Questi legami si ritrovano nella gestione dei residui attivi e passivi ma anche nel caso di espansione della spesa dovuta all'applicazione dell'avanzo. Questo può però avvenire con certi vincoli, dato che il legislatore ha stabilito alcune regole che limitano le possibilità di impiego dell'avanzo di amministrazione imponendo, inoltre, rigide misure per il ripiano del possibile disavanzo. L'avanzo può infatti essere utilizzato per il reinvestimento delle quote di ammortamento, la copertura dei debiti fuori bilancio, la salvaguardia degli equilibri di bilancio, l'estinzione anticipata dei mutui e per il finanziamento di spese di investimento.

Si specifica che i dati 2023 sono dati di PRE-CONSUNTIVO, ed i dati 2024 si riferiscono al bilancio di PREVISIONE approvato.

Utilizzo avanzo	2020	2021	2022	2023	2024
Reinvestimento ammortamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Sp. correnti in sede assestamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	0,00	248.965,01	136.599,01	458.377,49	0,00
Estinzione anticipata prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro	0,00	296.125,03	44.095,82	10.723,30	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>545.090,04</b>	<b>180.694,83</b>	<b>469.100,79</b>	<b>0,00</b>

### 3.5 Gestione dei residui

#### 3.5.1 Totale residui di inizio e fine mandato

Le previsioni di entrata tendono a tradursi durante l'esercizio in accertamenti, ossia in crediti che il comune vanta nei confronti di soggetti esterni. Gli accertamenti di competenza che non si sono interamente tradotti in riscossione durante l'anno portano alla formazione di residui attivi, ossia posizioni creditizie. Analogamente alle entrate, anche per le uscite il mancato pagamento dell'impegno nell'esercizio di formazione porta alla creazione di residui passivi. L'accostamento delle situazioni di inizio e fine mandato mettono in risalto il miglioramento e il peggioramento della situazione complessiva delle posizioni creditorie o debitorie, per altro verso direttamente influenzate dai vincoli imposti ai vari livelli della pubblica amministrazione da patto di stabilità interno.

<b>Residui attivi 2018</b>	Res. Iniziali (RS)	Res. Riscossi (RR)	Var. (+/-) Res. (R)	Res. C/res. (EP)	Res. comp. (EC)	Res. Totali (TR)
Tributi	1.093.635,42	943.366,38	0,00	150.269,04	387.281,38	537.550,42
Trasferim. correnti	87.426,69	87.426,69	0,00	0,00	121.004,01	121.004,01
Extratributarie	270.469,99	253.469,91	-4.927,29	12.072,79	231.737,76	243.810,55
In C/capitale	57.024,69	33.502,50	0,00	23.522,19	11.875,00	35.397,19
Riduzione att. fin.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accens. prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Apertura anticipaz.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi c/terzi	16.197,49	4.731,78	-4.703,94	6.761,77	4.748,54	11.510,31
<b>Totale</b>	<b>1.524.754,28</b>	<b>1.322.497,26</b>	<b>-9.631,23</b>	<b>192.625,79</b>	<b>756.646,69</b>	<b>949.272,48</b>

<b>Residui attivi 2022</b>	Res. Iniziali (RS)	Res. Riscossi (RR)	Var. (+/-) Res. (R)	Res. C/res. (EP)	Res. comp. (EC)	Res. Totali (TR)
Tributi	242.118,45	121.138,49	-22.957,16	98.022,80	247.307,29	345.330,09
Trasferim. correnti	156.591,48	147.305,06	-7.658,50	1.627,92	159.844,17	161.472,09
Extratributarie	273.559,33	255.571,14	-5.083,72	12.904,47	238.344,93	251.249,40
In C/capitale	1.162.956,67	320.203,55	-5.672,95	837.080,17	635.937,49	1.473.017,66
Riduzione att. fin.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accens. prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Apertura anticipaz.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi c/terzi	9.840,66	904,43	-7.629,49	1.306,74	63,37	1.370,11
<b>Totale</b>	<b>1.845.066,59</b>	<b>845.122,67</b>	<b>-49.001,82</b>	<b>950.942,10</b>	<b>1.281.497,25</b>	<b>2.232.439,35</b>

<b>Residui passivi 2018</b>	Res. Iniziali (RS)	Res. Pagati (RR)	Var. (+/-) Res. (R)	Res. C/res. (EP)	Res. comp. (EC)	Res. Totali (TR)
Correnti	840.922,06	693.205,35	-121.577,01	26.139,70	708.678,50	734.818,20
In C/capitale	119.254,82	64.970,57	-1.257,67	53.026,58	571.932,30	624.958,88
Incremento att. fin.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticip.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi c/terzi	81.155,27	59.845,83	-4.705,89	16.603,55	95.206,19	111.809,74
<b>Totale</b>	<b>1.041.332,15</b>	<b>818.021,75</b>	<b>-127.540,57</b>	<b>95.769,83</b>	<b>1.375.816,99</b>	<b>1.471.586,82</b>

<b>Residui passivi 2022</b>	Res. Iniziali (RS)	Res. Pagati (RR)	Var. (+/-) Res. (R)	Res. C/res. (EP)	Res. comp. (EC)	Res. Totali (TR)
Correnti	1.155.841,73	897.514,70	-114.719,43	143.607,60	1.021.199,32	1.164.806,92
In C/capitale	642.418,78	549.921,49	-1.100,99	91.396,30	774.523,81	865.920,11
Incremento att. fin.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticip.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi c/terzi	124.893,71	78.147,13	-5.783,32	40.963,26	53.665,29	94.628,55
<b>Totale</b>	<b>1.923.154,22</b>	<b>1.525.583,32</b>	<b>-121.603,74</b>	<b>275.967,16</b>	<b>1.849.388,42</b>	<b>2.125.355,58</b>

#### 3.5.2 Analisi dei residui distinti per anno di formazione

La velocità di incasso dei crediti pregressi, ossia il tasso di smaltimento dei residui attivi, influisce direttamente sulla situazione complessiva di cassa. La stessa circostanza si verifica anche nel versante delle uscite dove il pagamento rapido di debiti pregressi estingue il residuo passivo, traducendosi però in un esborso monetario. La capacità dell'ente di incassare rapidamente i propri crediti può essere analizzata anche dal punto di vista temporale, riclassificando i residui attivi per anno di formazione ed individuando così le posizioni creditorie più lontane nel tempo. Lo stesso procedimento può essere applicato anche al versante delle uscite, dove la posizione debitoria complessiva è ricondotta all'anno di formazione di ciascun residuo passivo.

<b>Residui attivi</b>	Res. CP 2018	Res. CP 2019	Res. CP 2020	Res. CP 2021	Res. CP 2022
Tributi	387.281,38	251.504,93	246.945,72	75.697,72	247.307,29
Trasferim. correnti	121.004,01	149.808,85	49.934,76	154.963,56	159.844,17
Extratributarie	231.737,76	351.071,66	253.025,70	265.704,84	238.344,93
In C/capitale	11.875,00	582.060,97	589.395,34	609.880,50	635.937,49
Riduzione att. fin.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accens. prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Apertura anticipaz.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi c/terzi	4.748,54	4.234,67	0,00	62,20	63,37
<b>Totale</b>	<b>756.646,69</b>	<b>1.338.681,08</b>	<b>1.139.301,52</b>	<b>1.106.308,82</b>	<b>1.281.497,25</b>

<b>Residui attivi</b>	Rend. 2022		Rend. 2022 Res. Totali (TR)
	Res. C/Res. (EP)	Res. Comp. (EC)	
Tributi	98.022,80	247.307,29	345.330,09
Trasferim. correnti	1.627,92	159.844,17	161.472,09
Extratributarie	12.904,47	238.344,93	251.249,40
In C/capitale	837.080,17	635.937,49	1.473.017,66
Riduzione att. fin.	0,00	0,00	0,00
Accens. prestiti	0,00	0,00	0,00
Apertura anticipaz.	0,00	0,00	0,00
Servizi c/terzi	1.306,74	63,37	1.370,11
<b>Totale</b>	<b>950.942,10</b>	<b>1.281.497,25</b>	<b>2.232.439,35</b>

<b>Residui passivi</b>	Res. CP 2018	Res. CP 2019	Res. CP 2020	Res. CP 2021	Res. CP 2022
Correnti	708.678,50	885.946,89	1.141.260,18	1.056.452,45	1.021.199,32
In C/capitale	571.932,30	638.787,24	336.941,51	598.884,94	774.523,81
Incremento att. fin.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticip.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi c/terzi	95.206,19	60.072,52	92.079,84	79.026,20	53.665,29
<b>Totale</b>	<b>1.375.816,99</b>	<b>1.584.806,65</b>	<b>1.570.281,53</b>	<b>1.734.363,59</b>	<b>1.849.388,42</b>

<b>Residui passivi</b>	Rend. 2022		Rend. 2022 Res. Totali (TR)
	Res. C/Res. (EP)	Res. Comp. (EC)	
Correnti	143.607,60	1.021.199,32	1.164.806,92
In C/capitale	91.396,30	774.523,81	865.920,11
Incremento att. fin.	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticip.	0,00	0,00	0,00
Servizi c/terzi	40.963,26	53.665,29	94.628,55
<b>Totale</b>	<b>275.967,16</b>	<b>1.849.388,42</b>	<b>2.125.355,58</b>

### 3.5.3 Rapporto tra competenza e residui

Gli indicatori finanziari, ottenuti come rapporto tra valori finanziari e fisici (ad esempio, spesa corrente per abitante) o tra valori esclusivamente finanziari (ad esempio, grado di autonomia tributaria) analizzano aspetti diversi della vita dell'ente per fornire, mediante la lettura di un dato estremamente sintetico, una base di ulteriori informazioni sulle dinamiche che si instaurano a livello finanziario nel corso dei diversi esercizi. Un indice interessante è dato dal rapporto tra i movimenti di competenza e residui delle entrate proprie, che tende a mostrare, per lo stesso comparto, l'incidenza della formazione di nuovi crediti rispetto agli accertamenti della sola competenza.

<b>Rapporto competenza / residui</b>	2018	2019	2020	2021	2022
Residui attivi Tit.1+3	781.360,97	812.998,23	704.339,13	515.677,78	596.579,49
Accertamenti competenza Tit.1+3	5.555.194,03	2.607.379,20	5.558.826,70	5.723.163,90	6.272.402,06
<b>Incidenza %</b>	<b>14,07%</b>	<b>31,18%</b>	<b>12,67%</b>	<b>9,01%</b>	<b>9,51%</b>

### 3.6 Obiettivo di finanza pubblica

La possibilità di pianificare l'attività di spesa dell'ente locale non è totalmente libera ma deve fare i conti con i vincoli imposti a livello centrale su molteplici aspetti della gestione, in particolare con quelli derivanti dal concorso degli enti locali al conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica. In una prima e lunga fase le regole particolarmente stringenti del patto di stabilità interno hanno fortemente compresso la capacità di manovra e di spesa degli enti locali. Superato definitivamente nel 2016 il patto di stabilità interno a favore del saldo non negativo tra entrate e spese finali, con un'ulteriore semplificazione delle regole di finanza pubblica, dal 2019 gli enti locali concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica attraverso il conseguimento di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo.

2020	2021	2022	2023	2024
Soggetto	Soggetto	Soggetto	Soggetto	Soggetto
Adempiente	Adempiente	Adempiente	Adempiente	Adempiente

#### 3.6.1 Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente all'obiettivo di finanza pubblica

Nel periodo di mandato l'Ente ha sempre rispettato i vincoli previsti dall'obiettivo di finanza pubblica.

### 3.7 Indebitamento

#### 3.7.1 Evoluzione indebitamento

Il livello dell'indebitamento è una componente molto importante della rigidità del bilancio, dato che gli esercizi futuri dovranno finanziare il maggior onere per il rimborso delle quote annue di interesse e capitale con le normali risorse di parte corrente. La politica d'indebitamento di ciascun anno mette in risalto se sia stato prevalente l'accensione o il rimborso di prestiti, con conseguente incidenza sulla consistenza finale del debito. Il rapporto tra la dimensione debitoria e la consistenza demografica mette in luce l'entità del debito che idealmente fa capo a ciascun residente.

Si specifica che i dati 2023 sono dati di PRE-CONSUNTIVO, ed i dati 2024 si riferiscono al bilancio di PREVISIONE approvato.

<b>Indebitamento complessivo</b>	2020	2021	2022	2023	2024
Residuo debito iniziale (01/01)	1.101.389,84	1.042.198,26	842.200,07	638.898,35	497.538,77
Nuovi mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui rimborsati	59.191,58	199.998,19	203.301,79	141.359,62	52.458,00
Variazioni da altre cause (+/-)	0,00	0,00	0,07	0,04	1,59
<b>Residuo debito finale</b>	<b>1.042.198,26</b>	<b>842.200,07</b>	<b>638.898,35</b>	<b>497.538,77</b>	<b>445.082,36</b>

<b>Indebitamento pro capite</b>	2020	2021	2022	2023	2024
Residuo debito finale (31/12)	1.042.198,26	842.200,07	638.898,35	497.538,77	445.082,36
Popolazione residente	9.823	9.898	9.954	9.953	9.953
<b>Debito residuo pro capite</b>	<b>106,10</b>	<b>85,09</b>	<b>64,19</b>	<b>49,99</b>	<b>44,72</b>

#### 3.7.2 Rispetto del limite di indebitamento

L'ente locale può assumere nuovi mutui o accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se rispetta preventivamente i limiti imposti dal legislatore. Infatti, l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari emessi ed a quello derivante da garanzie prestate, non supera un valore percentuale delle risorse relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Il valore degli interessi passivi è conteggiato al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi ottenuti.

Si specifica che i dati 2023 sono dati di PRE-CONSUNTIVO, ed i dati 2024 si riferiscono al bilancio di PREVISIONE approvato.

<b>Esposizione per interessi</b>	2020	2021	2022	2023	2024
Interessi passivi al netto contributi	43.158,75	34.176,90	25.541,11	34.176,90	17.631,05
Entrate corr. (penultimo es. prec.)	6.106.190,08	6.015.284,48	7.022.336,65	6.345.080,89	6.911.279,55
Incidenza %	0,71 %	0,57 %	0,36 %	0,54 %	0,26 %
Limite massimo (art.204 TUEL)	10,00 %	10,00 %	10,00 %	10,00 %	10,00 %
<b>Rispetto limite indebitamento</b>	<b>Si</b>	<b>Si</b>	<b>Si</b>	<b>Si</b>	<b>Si</b>

### 3.8 Strumenti di finanza derivata

#### 3.8.1 Utilizzo strumenti di finanza derivata

Per “strumenti finanziari derivati” si intendono gli strumenti finanziari il cui valore dipende (“deriva”) dall’andamento di un’attività sottostante (chiamata underlying asset). Le attività sottostanti possono avere natura finanziaria (come, ad esempio, titoli azionari, tassi di interesse o di cambio) o reale (oro, petrolio). La questione inerente la sottoscrizione di strumenti finanziari derivati da parte degli enti territoriali è sorta a seguito dell’instaurarsi di una prassi, consolidata negli anni, in base alla quale regioni, province e comuni hanno fatto ampio ricorso alla finanza derivata sia nella gestione del proprio debito che, in particolare, in fase di ristrutturazione dell’indebitamento.

L'ente ha in corso contratti relativi a strumenti derivati	No
Valore complessivo di estinzione al -	-

### 3.9 Conto del patrimonio

Per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, il prospetto si sviluppa in senso verticale con una serie di classi che descrivono le voci riclassificate in virtù del loro grado di liquidità, inteso come la capacità del singolo cespite di trasformarsi, più o meno rapidamente, in denaro. Per questo motivo, sono indicate in sequenza le immobilizzazioni (suddivise in immateriali, materiali e finanziarie) seguite dall'attivo circolante (composto dalle rimanenze, dai crediti, dalle attività finanziarie non immobilizzate e dalle disponibilità liquide) e infine dai ratei ed i risconti attivi. Anche il prospetto nel quale sono esposte le voci del passivo si sviluppa in senso verticale con una serie di classi ridefinite secondo un criterio diverso da quello adottato per l'attivo. Infatti, non viene considerato il grado di esigibilità della passività (velocità di estinzione della posta riclassificata in passività a breve, medio e lungo termine) ma la natura stessa della posta. Per questo motivo, sono indicati in sequenza, il patrimonio netto, i conferimenti, i debiti, ed infine i ratei e i risconti passivi. La differenza netta tra attivo e passivo indica il patrimonio netto, e cioè la ricchezza dell'ente in un determinato momento, entità che può quindi essere paragonata nel tempo per rilevarne la variazione (accostamento tra inizio e fine mandato).

<b>Attivo patrimoniale</b>	<b>2018</b>	<b>2022</b>
Crediti verso P.A. per partecipazione al fondo di dotazione	0,00	0,00
Immobilizzazioni immateriali	55.971,38	87.998,41
Immobilizzazioni materiali	20.909.430,50	23.978.427,41
Immobilizzazioni finanziarie	2.202.672,27	974.644,20
Rimanenze	0,00	0,00
Crediti	817.544,33	2.062.921,55
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	0,00
Disponibilità liquide	2.269.324,02	3.712.281,84
Ratei e risconti attivi	43.493,76	0,00
<b>Totale Attivo</b>	<b>26.298.436,26</b>	<b>30.816.273,41</b>

<b>Passivo patrimoniale</b>	<b>2018</b>	<b>2022</b>
Fondo di dotazione	2.956.945,30	2.956.945,30
Riserve	19.723.286,17	21.174.276,13
Risultato economico di esercizio	327.465,73	107.990,59
Risultato economico esercizi precedenti	-	130.672,45
Riserve negative per beni indisponibili	-	0,00
<b>Patrimonio netto</b>	<b>23.007.697,20</b>	<b>24.369.884,47</b>
Fondo per rischi ed oneri	56.891,83	164.065,12
Trattamento di fine rapporto	0,00	0,00
Debiti	2.755.450,30	2.764.253,93
Ratei e risconti passivi	478.396,93	3.518.069,89
<b>Totale Passivo</b>	<b>26.298.436,26</b>	<b>30.816.273,41</b>

3.10 **Conto economico**

Il risultato economico conseguito nell'esercizio mette in risalto la variazione netta del patrimonio intervenuta rispetto l'anno precedente. Si tratta quindi della differenza tra i ricavi ed i costi di competenza dello stesso esercizio, tenendo però presente che i criteri di imputazione dei movimenti finanziari (competenza finanziaria) differiscono da quelli economici (competenza economica). La conseguenza di tutto ciò è che il risultato di amministrazione (gestione finanziaria) non coincide mai con il risultato economico (gestione economica) del medesimo esercizio. Si tratta, infatti, di valori che seguono regole e criteri di imputazione profondamente diversi.

<b>Conto economico</b>		2018	2022
Proventi della gestione (A)	(+)	6.050.544,44	6.927.569,55
Costi della gestione (B)	(-)	5.847.115,76	6.982.375,27
<b>Risultato della gestione (A-B)</b>		203.428,68	-54.805,72
Proventi finanziari	(+)	40.472,99	1,23
Oneri finanziari	(-)	60.714,14	25.541,11
<b>Proventi ed oneri finanziari (C)</b>		-20.241,15	-25.539,88
Rivalutazioni	(+)	124.457,28	163.849,55
Svalutazioni	(-)	0,00	0,00
<b>Rettifiche (D)</b>		124.457,28	163.849,55
Proventi straordinari	(+)	148.275,10	164.589,31
Oneri straordinari	(-)	37.271,46	32.287,84
<b>Proventi ed oneri straordinari (E)</b>		111.003,64	132.301,47
<b>Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)</b>		418.648,45	215.805,42
Imposte	(-)	91.182,72	107.814,83
<b>Risultato esercizio</b>		327.465,73	107.990,59

### 3.11 Riconoscimento debiti fuori bilancio

I debiti fuori bilancio sono situazioni debitorie riconducibili ad attività di gestione intraprese in precedenti esercizi. Le casistiche sono varie, come l'esito di sentenze esecutive, la necessità di coprire disavanzi di consorzi, aziende speciali, istituzioni, o l'esigenza di finanziare convenzioni, atti costitutivi, ricapitalizzazioni di società, oppure la necessità di ultimare procedure espropriative ed occupazioni d'urgenza. Un debito fuori bilancio può però nascere anche dall'avvenuta acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi di preventivo impegno della spesa, con la conseguenza che l'amministrazione deve poi dimostrare la pertinenza di questo ulteriore fabbisogno di risorse con le competenze giuridiche e gestionali riconducibili all'ente. L'ente provvede a riportare in contabilità queste passività pregresse con un procedimento che prevede il loro specifico riconoscimento con apposita delibera soggetta all'approvazione del consiglio comunale, atto che contestualmente impegna e finanzia la corrispondente spesa.

Si specifica che, nel quinquennio di riferimento, il Comune di Scanzorosciate non ha riconosciuto debiti fuori bilancio e non ha riconoscimento di debiti fuori bilancio in corso.

<b>Debiti fuori bilancio da riconoscere</b>	<b>Importo</b>
Sentenze	0,00
Disavanzi	0,00
Ricapitalizzazioni	0,00
Espropri	0,00
Altro	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>

<b>Denominazione</b>	Sentenze
<b>Contenuto e valutazioni</b>	Nessun elemento da segnalare

<b>Denominazione</b>	Disavanzi
<b>Contenuto e valutazioni</b>	Nessun elemento da segnalare

<b>Denominazione</b>	Ricapitalizzazioni
<b>Contenuto e valutazioni</b>	Nessun elemento da segnalare

<b>Denominazione</b>	Espropri
<b>Contenuto e valutazioni</b>	Nessun elemento da segnalare

<b>Denominazione</b>	Altro
<b>Contenuto e valutazioni</b>	Nessun elemento da segnalare

<b>Procedimenti di esecuzione forzata (2024)</b>	<b>Importo</b>
Procedimenti di esecuzione forzata	0,00

### 3.12 Spesa per il personale

#### 3.12.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo di mandato

Ogni ente locale fornisce alla collettività servita un ventaglio di prestazioni: si tratta, generalmente, dell'erogazione di servizi e quasi mai della cessione di prodotti. La produzione di beni, infatti, impresa tipica nel settore privato, rientra solo occasionalmente tra le attività esercitate dal comune. La fornitura di servizi, a differenza della produzione di beni, si caratterizza per la prevalenza dell'onere del personale sui costi complessivi d'impresa, e questo si verifica anche nell'economia dell'ente locale. Il costo del personale (diretto ed indiretto), pertanto, incide in modo preponderante sulle disponibilità del bilancio di parte corrente.

Si specifica che i dati 2023 sono dati di PRE-CONSUNTIVO, ed i dati 2024 si riferiscono al bilancio di PREVISIONE approvato.

Andamento spesa personale	2020	2021	2022	2023	2024
Limite di spesa	1.566.415,04	1.566.415,04	1.566.415,04	1.566.415,04	1.566.415,04
Spesa di personale effettiva	1.553.114,58	1.473.019,54	1.370.885,62	1.307.702,87	1.400.439,87
<b>Rispetto limite</b>	Ok	Ok	Ok	Ok	Ok

Incidenza su spese correnti	2020	2021	2022	2023	2024
Spesa personale	1.388.202,04	1.308.107,00	1.561.867,75	1.498.685,00	1.591.422,00
Spese correnti	5.887.958,85	5.955.924,82	6.312.875,96	6.691.631,53	6.464.924,50
<b>Incidenza %</b>	23,58 %	21,96 %	24,74 %	22,40 %	24,62 %

#### 3.12.2 Spesa del personale pro-capite

Per erogare servizi è necessario possedere una struttura organizzata, dove l'onere per il personale acquisisce, per forza di cose, un'importanza preponderante su ogni altro fattore produttivo. Il costo del personale può essere visto come costo medio pro capite o come parte del costo complessivo delle spese correnti.

Spesa personale pro capite	2020	2021	2022	2023	2024
Spesa personale	1.388.202,04	1.308.107,00	1.561.867,75	1.498.685,00	1.591.422,00
Popolazione residente	9.823	9.898	9.954	9.953	9.953
<b>Spesa personale pro capite</b>	141,32	132,16	156,91	150,58	159,89

#### 3.12.3 Rapporto abitanti/dipendenti

Dal punto di vista strettamente quantitativo, la consistenza complessiva dell'apparato dell'ente locale è influenzata pesantemente dai vincoli che sono spesso introdotti a livello centrale per contenere il numero totale dei dipendenti pubblici. Queste limitazioni talvolta comportano l'impossibilità di sostituire i dipendenti che terminano il rapporto di lavoro con nuova forza impiego oppure, in altri casi, limitano tale facoltà (percentuale ridotta di sostituzione dei dipendenti che vanno in pensione).

Abitanti per dipendente	2020	2021	2022	2023	2024
Popolazione residente	9.823	9.898	9.954	9.953	9.953
Dipendenti	35	35	35	36	36
<b>Abitanti per dipendente</b>	280,66	282,80	284,40	276,47	276,47

#### 3.12.4 Rapporti di lavoro flessibile

Per poter avvalersi del lavoro a tempo determinato le P.A. devono rispettare il limite sostanziale della presenza di esigenze temporanee ed eccezionali, e quindi sia limitate nel tempo che imprevedibili e non ricorrenti. Si tratta pertanto di un limite ben più rigido di quello posto nel settore del lavoro privato. Questa diversità di regime rispetto al lavoro del settore privato è stata ritenuta dalla Corte Costituzionale rispettosa del principio di uguaglianza in considerazione delle peculiarità del lavoro pubblico quanto all'instaurazione dei rapporti di lavoro, che deve basarsi sul principio del concorso.

#### 3.12.5 Spesa sostenuta per i rapporti di lavoro flessibile

Il Comune di Scanzorosciate non ha fatto ricorso a rapporti di lavoro flessibile.-

Denominazione	Spesa sostenuta	Limiti di legge
---------------	-----------------	-----------------

#### 3.12.7 Fondo risorse decentrate

Si specifica che i dati 2023 sono dati di PRE-CONSUNTIVO, ed i dati 2024 si riferiscono al bilancio di PREVISIONE approvato.

<b>Contrattazione integrativa</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>
Fondo risorse decentrate	58.993,43	33.087,92	78.126,66	119.689,95	85.000,00

### 3.12.8 Esternalizzazioni

Non sono state effettuate esternalizzazioni di servizi.

<b>Provvedimenti adottati</b>	<b>Riferimenti</b>
-------------------------------	--------------------

## **PARTE IV**

### **RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO**

## **Rilievi degli organismi esterni di controllo**

### **4.1 Rilievi della Corte dei conti**

#### Attività di controllo

Le sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, qualora accertino, anche sulla base delle relazioni dei revisori dei conti comportamenti difformi dalla sana gestione finanziaria o il mancato rispetto degli obiettivi posti con il patto di stabilità, adottano specifica pronuncia e vigilano sull'adozione da parte dell'ente locale delle necessarie misure correttive e sul rispetto dei vincoli e limitazioni posti in caso di mancato rispetto delle regole del patto di stabilità interno.

#### Attività giurisdizionale

Scrivere qui il testo

(l'argomento, in assenza di NUOVO testo, non sarà riportato in stampa)

### **4.2 Rilievi dell'Organo di revisione**

La Corte dei conti definisce i criteri e linee guida cui debbono attenersi gli organi di revisione economico e finanziaria degli enti locali nella predisposizione del documento che l'organo stesso deve inviare al giudice contabile, relazione che deve dare conto del rispetto degli obiettivi annuali posti dal patto di stabilità interno, dell'osservanza del vincolo previsto in materia di indebitamento e di ogni grave irregolarità in ordine alle quali l'amministrazione non abbia adottato le misure correttive segnalate dall'organo di revisione.

### **4.3 Azioni intraprese per contenere la spesa**

Nessuna particolare azione da segnalare

**PARTE V**

**ORGANISMI CONTROLLATI**

## **Organismi controllati e società partecipate**

### **5.1 Organismi controllati**

Il comune può condurre le proprie attività in economia, con l'impiego di personale e mezzi propri, oppure affidare talune funzioni a specifici organismi a tale scopo costituiti, ricercando così economie di scala. Tra le competenze attribuite al consiglio comunale, infatti, rientrano l'organizzazione e la concessione di pubblici servizi, la costituzione e l'adesione a istituzioni, aziende speciali o consorzi, la partecipazione a società e l'affidamento di attività in convenzione. Mentre l'ente ha grande libertà nel gestire i pubblici servizi privi di rilevanza economica, e cioè quelle attività che non sono finalizzate al conseguimento di utili, questo non si può dire per i servizi a rilevanza economica. Per questi ultimi, infatti, esistono specifiche regole che normano le modalità di costituzione e gestione al fine di evitare che la struttura con una forte presenza pubblica possa creare, in virtù di questa posizione di vantaggio, possibili distorsioni al mercato.

**Risultati di esercizio delle principali società controllate (art. 2359, c.1, c.c.)**

Le società a controllo prevalentemente pubblico svolgono un'attività che è soggetta al rispetto di regole civilistiche talvolta molto diverse da quelle dell'ente pubblico proprietario, o più semplicemente detentore di una quota societaria di controllo. Resta comunque il fatto che l'esito economico di questa attività si traduce, dal punto di vista prettamente contabile, nell'approvazione di un rendiconto (bilancio civilistico) che può finire con un risultato economico positivo o negativo. Il controllo dell'ente locale sull'attività delle società controllate tende quindi anche ad evitare che risultati negativi conseguiti in uno o più esercizi portino l'ente stesso a dover rifinanziare la società esterna mediante nuovi e cospicui apporti di denaro.

**Risultati di esercizio delle principali società controllate**

<b>Principali società controllate</b> Esercizio 2018	Den. abbreviata	Percentuale partecipazione
UNIACQUE SPA	UNIACQUE	0,850000 %
VAL CAVALLINA SERVIZI SRL	VCS	0,430000 %
AQUALIS SPA	AQUALIS	5,400000 %
ZERRA SPA	ZERRA	9,840000 %

<b>Principali società controllate</b> Esercizio 2018	Den. abbreviata	Patrimonio netto	Fatturato o valore di produzione	Risultato di esercizio
UNIACQUE SPA	UNIACQUE	70.038.420,00	89.517.364,00	9.157.897,00
VAL CAVALLINA SERVIZI SRL	VCS	3.580.785,00	8.253.990,00	532.121,00
AQUALIS SPA	AQUALIS	13.975.208,00	717.446,00	377.960,00
ZERRA SPA	ZERRA	7.230.012,00	1.110.155,00	-587.302,00

Denominazione	UNIACQUE SPA
Partita IVA (..o C.F.)	03299640163
Soggetto giuridico	Società
Natura legame	Partecipata
Collocazione nell'Attivo	Partecipata (AP_BIV.1b)
Attività	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Denominazione	VAL CAVALLINA SERVIZI SRL
Partita IVA (..o C.F.)	02544690163
Soggetto giuridico	Società
Natura legame	Partecipata
Collocazione nell'Attivo	Partecipata (AP_BIV.1b)
Attività	GESTIONE INTEGRATA DEL CICLO RIFIUTI

Denominazione	AQUALIS SPA
Partita IVA (..o C.F.)	00226790160
Soggetto giuridico	Società
Natura legame	Partecipata
Collocazione nell'Attivo	Partecipata (AP_BIV.1b)
Attività	PROPRIETA' RETI ED IMPIANTI SERVIZIO IDRICO

Denominazione	ZERRA SPA
Partita IVA (..o C.F.)	02723900169
Soggetto giuridico	Società
Natura legame	Partecipata
Collocazione nell'Attivo	Partecipata (AP_BIV.1b)
Attività	PROPRIETA' RETI ED IMPIANTI DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

<b>Principali società controllate</b> Esercizio 2022	Den. abbreviata	Percentuale partecipazione
UNIACQUE SPA	UNIACQUE	0,850000 %
VAL CAVALLINA SERVIZI SRL	VCS	0,430000 %

<b>Principali società controllate</b> Esercizio 2022	Den. abbreviata	Patrimonio netto	Fatturato o valore di produzione	Risultato di esercizio
UNIACQUE SPA	UNIACQUE	113.075.614,00	116.757.686,00	1.928.187,00
VAL CAVALLINA SERVIZI SRL	VCS	4.101.564,00	10.940.066,00	120.380,00

Denominazione	UNIACQUE SPA
Partita IVA (..o C.F.)	03299640163
Soggetto giuridico	Società
Natura legame	Partecipata
Collocazione nell'Attivo	Partecipata (AP_BIV.1b)
Attività	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Denominazione	VAL CAVALLINA SERVIZI SRL
Partita IVA (..o C.F.)	02544690163
Soggetto giuridico	Società
Natura legame	Partecipata
Collocazione nell'Attivo	Partecipata (AP_BIV.1b)

Attività GESTIONE INTEGRATA DEL CICLO RIFIUTI

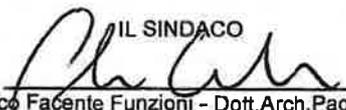
### Provvedimenti di cessione di società o partecipazioni

Il legislatore, per tutelare la concorrenza, ha posto vincoli stringenti sulla possibilità di interferenza dell'apparato pubblico nel libero mercato. Salvo eccezioni, infatti, le pubbliche amministrazioni non possono costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e di servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né assumere o mantenere direttamente o indirettamente partecipazioni, anche di minoranza, in tali società. Questa regola, per altro verso in continua evoluzione, è stata spesso oggetto di deroghe tendenti a dilazionare nel tempo il ridimensionamento della presenza dell'ente pubblico locale nel vasto contesto del libero mercato.

Denominazione	AQUALIS SPA
Oggetto	AQUALIS S.P.A. - ALIENAZIONE A UNIACQUE DI QUOTE DI PARTECIPAZIONE AZIONARIA - RIAPPROVAZIONE
Estremi provvedimento	DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE N. 20 DEL 09/04/2019
Stato della procedura	QUOTE SOCIETARIE ALIENATE - PROCEDURA CONCLUSA

Denominazione	ZERRA SPA
Oggetto	PARTECIPAZIONE COMUNALE IN ZERRA S.P.A. - ALIENAZIONE AD UNIACQUE S.P.A. – APPROVAZIONE.-
Estremi provvedimento	DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE N. 50 DEL 03/08/2017
Stato della procedura	QUOTE SOCIETARIE ALIENATE - PROCEDURA CONCLUSA

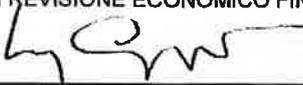
Ll, 15/03/2024  
(data)

IL SINDACO  
  
(Vicesindaco Facente Funzioni - Dott. Arch. Paolo Colonna )

Ai sensi degli artt. 239 e 240 del Tuel, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'Ente. I dati esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex art. 161 del Tuel o dai questionari compilati ai sensi dell'art. 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005, corrispondono inoltre ai contenuti nei citati documenti.

Ll, 25/03/2024  
(data)

L'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO FINANZIARIO

  
( Dott. Luigi Cogliati)

\_\_\_\_\_  
( )

\_\_\_\_\_  
( )